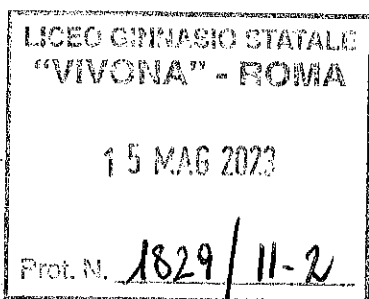


Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO CLASSICO STATALE "FRANCESCO VIVONA"
00144 ROMA Via della Fisica, 14 – 00144 ROMA – Tel. 06/121123085 - C.F. 80224610586
Succursale: Via V. Brancati, 20 – 00144 ROMA – Tel. 06/121126300/5
PEC : rmpc09000t@pec.istruzione.it - E- mail: rmpc09000t@istruzione.it

DOCUMENTO
CONSIGLIO DI CLASSE
(DPR 323/98 art. 5.2 e D. Lgs. n. 62/2017 art. 17.1)



Classe VB

Anno Scolastico 2022/2023

INDICE

1. Descrizione della Scuola	pag. 1
2. Composizione del Consiglio di classe	pag. 4
3. Composizione della classe nel corso del triennio	pag. 4
4. Continuità didattica nel corso del triennio	pag. 4
5. Monte ore annuale di lezione	pag. 6
6. Profilo sintetico della classe	pag. 8
7. Attività di recupero, sostegno e potenziamento	pag. 8
8. Metodologie e strumenti didattici	pag. 9
9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 10
10. Educazione Civica	pag. 11
11. Attività extracurricolari e interdisciplinari	pag. 15
12. Strumenti di Verifica	pag. 16
13. Valutazione degli apprendimenti	pag. 16
14. Allegato A (relazioni e programmi svolti delle singole discipline)	pag. 17
15. Allegato B (simulazioni della prima prova scritta e relative griglie di valutazione)	Pag. 54
16. Allegato C (simulazioni della seconda prova scritta e relative griglie di valutazione)	pag. 68
17. Tabella FIRME	pag. 70

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Fondato nell'a.s. 1961/62, il liceo porta il nome del latinista e poeta Francesco Vivona (1866-1936) docente presso le università di Messina e di Roma noto per la sua traduzione delle Lettere a Lucilio e dell'Eneide.

A partire dal 2001/2002 la scuola cresce costantemente, fino a raggiungere le 51 in organico nell'a.s.2022/23, pari a quasi 1200 alunni, cifra quest'ultima che fa di questa scuola il liceo ad esclusivo indirizzo classico più grande del centro-nord d'Italia.

Dal 2004/05 , intanto, è attiva una succursale che risponde alle esigenze di una popolazione scolastica stabile e radicata nel territorio, si avvale di attrezzature adeguate ed efficienti, quali il laboratorio multimediale e i nuovi laboratori di scienze e di lingue.

Per rispondere alle crescenti richieste del territorio e soprattutto consapevoli della necessità di offrire strumenti adeguati agli studenti che rivelano attitudini all'approfondimento delle materie scientifiche, dall'a.s. 2016/17 è stata introdotta una sezione di potenziamento matematico-scientifico nella sede centrale. Sempre nello stesso anno, in entrambe le sedi, è stata avviata la completa riorganizzazione della biblioteca che, così riorganizzata, è oggi concepita come ambiente di apprendimento trasversale ed è divenuta Bibliopoint, grazie ad una convenzione con le Biblioteche di Roma, in collaborazione con Enti e Istituzioni.

Caratterizzano da sempre la scuola - cresciuta nel corso degli anni come una realtà aperta a una cultura pluralistica e laica – la serietà e la qualità degli studi, i brillanti risultati negli esami di Stato e gli esiti positivi dei successivi studi universitari.

Tali costanti successi scolastici sono da attribuire a diversi fattori, tra i quali i più rilevanti sono la presenza di un corpo docente stabile e impegnato con passione nel proprio lavoro, e la collaborazione delle famiglie, che vedono nei valori trasmessi dalla cultura classica gli elementi fondamentali per la formazione dei giovani.

Vocazione della scuola è inoltre quella di aprirsi alle esigenze del territorio, offrendo agli studenti e ai residenti numerose occasioni di incontro, di dibattito e di approfondimento su tematiche di comune interesse.

Oggi il liceo, nella convinzione che l'impianto tradizionale di questo percorso di studi conservi integra la sua efficacia formativa, mantiene come discipline fondanti il latino e il greco ma, nel contempo, si è aperto alle istanze crescenti di un approfondimento del curriculum in ambito scientifico e delle lingue straniere.

In questa prospettiva vanno considerati:

- l'ampliamento dell'offerta formativa comprendente le sezioni Cambridge e quella di potenziamento scientifico
- il progetto lingue, per l'attivazione di corsi di lingue (Inglese, Francese) per il conseguimento delle certificazioni.

Più in generale, il liceo ha come peculiari obiettivi il superamento della dicotomia tra saperi umanistici e scientifici, la valorizzazione della cultura classica, il potenziamento delle discipline scientifiche, l'innovazione didattica e metodologica anche mediante le moderne tecnologie e le esperienze di apertura all'internazionalizzazione

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	a. s. 2022-2023
Italiano	Marina Boscaino
Latino	Loredana Mangianti
Greco	Loredana Mangianti
Inglese	Pierpaolo Mura
Filosofia	Elisa Copponi
Storia	Elisa Copponi
Matematica	Giandomenico Madeo
Fisica	Giandomenico Madeo
Scienze naturali	Antonella Froiio
Storia dell'arte	Katia Picano
Scienze motorie	Pierluigi Barale
IRC	Graziella Maltese
AAIRC	Tiziana Coletta

Coordinatore : prof. Marina Boscaino

3. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

CLASSE	ALUNNI provenienti dalla classe precedente	ISCRITTI da altra sezione o Scuola	TOTALE ISCRITTI ANNO IN CORSO	PROMOSSI	RESPINTI e/o RITIRATI	TRASFERITI dopo promozione
III	22	1	23	23	0	1
IV	22	2	24	22	2	0
V	22	0	22			

4. CONTINUITA' DIDATTICA NEL CORSO DEL TRIENNIO

La composizione del consiglio di classe per ogni anno del triennio è riportata nella tabella seguente, dalla quale si evince una discontinuità didattica, soprattutto relativa ai numerosi avvicendamenti che si sono determinati nel passaggio tra quarto e quinto anno.

	a. s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	a. s. 2022- 2023
Italiano	Giuseppe Iannaccone	Marina Boscaino	Marina Boscaino
Latino	Antonella Laurenti	Antonella Laurenti	Loredana Mangianti
Greco	Antonella Laurenti	Antonella Laurenti	Loredana Mangianti
Inglese	Manuela Marchitelli	Manuela Marchitelli	Pierpaolo Mura
Filosofia	Elisa Copponi	Elisa Copponi	Elisa Copponi
Storia	Elisa Copponi	Elisa Copponi	Elisa Copponi
Matematica	Daniele Viri	Daniele Viri	Giandomenico Madeo
Fisica	Daniele Viri	Daniele Viri	Giandomenico Madeo
Scienze naturali	Antonella Froiio	Antonella Froiio	Antonella Froiio
Storia dell'arte	Maria Teresa Paleani	Maria Teresa Paleani	Katia Picano
Scienze motorie	Pierluigi Barale	Pierluigi Barale	Pierluigi Barale
IRC	Graziella Maltese	Graziella Maltese	Graziella Maltese
AAIRC	Tiziana Coletta	Tiziana Coletta	Tiziana Coletta

5. MONTE ORE ANNUALE DI LEZIONE e QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Viene di seguito riportato il monte ore annuale di lezione:

DISCIPLINA	Ore svolte fino al 15 maggio	Ore da svolgere Dopo il 15 maggio e fino all'8 giugno	Monte ore da normativa	Annotazioni
Italiano	101	122	132	
Latino	91	14	132	
Greco	96	7	99	
Inglese	77	10	99	
Storia	77	8	99	
Filosofia	80	8	99	
Matematica	49	7	66	
Fisica	47	7	66	
Scienze	52	8	66	
Storia dell'Arte	40	8	66	
Scienze motorie	43	8	66	
Religione	28	4	33	
Materia Alternativa	22	6	33	

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIA	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Materia Alternativa			1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

6. OBIETTIVI GENERALI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Riguardo al curriculum si fa riferimento ai percorsi liceali e ai risultati di apprendimento contenuti nelle Indicazioni nazionali per i Licei Classici.

La programmazione effettuata dal Consiglio di classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel PTOF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti

Gli obiettivi di seguito elencati sono stati individuati tenendo conto delle generali finalità educative e formative del nostro Istituto, in continuità con il lavoro degli anni precedenti e dopo una attenta valutazione della situazione di partenza della classe.

Nella programmazione iniziale sono stati individuati i seguenti obiettivi:

Obiettivi relazionali e comportamentali

Proposti

- Fiducia in sé stessi, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future
- Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica
- Confronto con l'altro, nel rispetto della sua individualità e diversità
- Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici ed estetici

Realizzati

Tali obiettivi sono stati solo in parte realizzati, soprattutto per le difficoltà di interazione tra gruppi e gruppi di studenti e dalla parziale disponibilità al dialogo educativo. Senza

considerare, poi, il terzo anno, che si è svolto in Dad

Obiettivi cognitivi

Proposti

- Ricomporre i saperi in senso unitario e critico
- Acquisire una mentalità critica e metodologica di lavoro ‘per soluzione di problemi’
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica

Realizzati: tali obiettivi possono essere considerati realizzati, sebbene con gradazioni differenti da studente a studente

Obiettivi meta cognitivi

Proposti

- Attenzione ed interesse:
intervenire opportunamente in modo autonomo e costruttivo
- Impegno:
portare a termine il proprio lavoro, rispettando le scadenze, partecipare al dialogo educativo
- Metodo di studio:
utilizzare autonomamente fonti di informazione, strumenti, essere in grado di autovalutarsi

Realizzati: tali obiettivi possono essere considerati realizzati, sebbene con gradazioni differenti da studente a studente. Qualche criticità investe la capacità di intervento da parte di studentesse e studenti, spesso recalcitranti da questo punto di vista

Obiettivi cognitivi interdisciplinari

Proposti

- Approccio razionale alla realtà attraverso categorie di analisi scientifica
- Comprensione di un testo, organizzazione e rielaborazione autonoma e critica dei contenuti
- Corretto uso dei linguaggi attraverso la conoscenza e la padronanza delle loro strutture
- Recupero della memoria storica
- Consapevolezza dei valori etici e civili e delle responsabilità individuali nella determinazione delle scelte storiche
- Educazione ai valori estetici attraverso lo studio della forma e dell’immagine nella dimensione spazio-temporale
- Approccio storico e critico alle problematiche religiose ed esistenziali.

Realizzati: tali obiettivi possono essere considerati realizzati, sebbene con gradazioni differenti da studente a studente

7. PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe 5B si compone di 6 studenti e 16 studentesse provenienti dalle scuole medie dei quartieri limitrofi al territorio dell'Eur, di cui 3 tra studentesse e studenti con DSA, 1 studentessa con BES, 1 studente con PEI. Una alunna nel quarto anno ha frequentato un semestre in USA e ha superato l'esame di idoneità a settembre. Al di là di una scarsa tendenza all'intervento in classe e all'articolazione del dialogo educativo, si tratta per lo più di ragazzi e ragazze molto educati, piuttosto puntuali nelle consegne, collaborativi nella organizzazione della vita scolastica. Dal punto di vista strettamente didattico si evidenzia la presenza di un gruppo caratterizzato da un rendimento eccellente, composto da poche persone; un gruppo intermedio con un rendimento soddisfacente, ma meno costante. Poche persone che, con qualche difficoltà, sono giunte ad ottenere la sufficienza. Tale quadro, però, si articola in maniera non omogenea, dal momento che - soprattutto per quel che riguarda le discipline scientifiche e la lingua inglese - il quadro è più problematico. All'inizio dell'as in corso di è determinato un significativo cambio di docenti, il che ha complicato parzialmente e comprensibilmente l'avvio dell'anno scolastico. La frequenza è stata regolare, il numero delle assenze e dei ritardi /uscite anticipate si mantiene entro i limiti consentiti. Pur essendo stato il giudizio dei docenti sulla classe generalmente positivo riguardo alle potenzialità e alla vivacità intellettuale degli alunni, a più riprese essi hanno rilevato una scarsa o discontinua partecipazione attiva al lavoro in classe, nonché la tendenza ad accusare un'ansia eccessiva per la valutazione, oltre a difficoltà legate alla competitività e a problemi relazionali. Il Cdc ha messo in atto strategie condivise (una maggiore trasparenza nella programmazione delle attività, lezioni più interattive, inviti al dialogo e al confronto per creare un ambiente inclusivo ed accogliente) che hanno prodotto alcuni miglioramenti. La partecipazione alla vita della scuola si è estrinsecata nell'adesione a progetti didattici, corsi di lingue, conferenze online e in presenza, visite guidate, viaggio di istruzione, partecipazione a certamina di vario genere, gare sportive, spettacoli, affiancati dalla frequenza dei PCTO di classe ed individuali e dalle attività di orientamento universitario. Dal 6 al 10 marzo si è svolto il viaggio d'istruzione presso le corti rinascimentali, durante il quale gli alunni hanno tenuto un comportamento impeccabile. A fine aprile si sono svolte le simulazioni della prima e della seconda prova scritta, uguali per ogni classe terminale del liceo.

8. ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO

Interventi di recupero/sostegno/potenziamento in itinere: nel corso dell'anno - e soprattutto a carico dei docenti entrati a far parte del consiglio di classe dal quinto anno - si è provveduto a modulare la didattica in modo tale che le difficoltà di studenti e studentesse potessero essere affrontate in tempo reale, con maggiore riguardo nei confronti delle studentesse e degli studenti con DSA e dello studente con PEI

Interventi di recupero/sostegno/potenziamento nel corso della pausa didattica: per delibera del collegio docente e in seguito all'assenza di fondi per i corsi di recupero si è provveduto alla pausa della didattica subito dopo la conclusione del I quadrimestre per consentire azioni di recupero per gli studenti e le studentesse che avevano conseguito insufficienze

Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

9. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

METODOLOGIE DIDATTICHE

Materie	A	B	C	D	E	F	G
Italiano	x				x		x
Latino e Greco	x	x	x	x	x	x	x
Inglese	x	x				x	
Storia	x		x	x	x	x	
Filosofia	x		x	x	x	x	
Matematica	x	x			x	x	
Fisica	x	x			x	x	
Scienze Naturali	x	x			x	x	x
Storia dell'Arte	x	x				x	
Scienze motorie	x	x	x	x	x	x	x
IRC	x		x	x			
AAIRC	X	X	X			X	X

- A. Lezione frontale
- B. Lezione interattiva
- C. Didattica collaborativa
- D. Lavoro di gruppo, in coppie di aiuto
- E. Didattica individualizzata
- F. Esercitazione guidata
- G. Didattica laboratoriale

STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI

Materie	A	B	C	D	E	F	G
Italiano	x		x				
Latino	x	x	x	x			
Greco	x	x	x	x			
Inglese	x	x	x		x		
Storia	x	x	x		x	x	
Filosofia	x	x	x		x	x	
Matematica	x	x	x				
Fisica	x	x	x			x	
Scienze Naturali	x	x	x	x	x	x	
Storia dell'Arte	x	x	x		x		
Scienze motorie	x		x	x			
IRC	x	x	x				x
AAIRC	X	X	X		X		

- A. Libri di testo
- B. LIM
- C. Materiali predisposti dal docente

- D. Laboratori
- E. Strumenti multimediali
- F. Visite di istruzione
- G. Altro.....(specificare)

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tali percorsi approvati dal Collegio dei docenti attengono ad attività di ricerca, orientamento e costruzione di competenze trasversali coerenti con l'indirizzo di studio in ambito umanistico e scientifico e già presenti nella didattica curricolare.

Le attività proposte, tutte svolte in collaborazione con Atenei, prestigiosi Enti e Istituzioni, hanno promosso il conseguimento di competenze fondamentali nei diversi contesti di studio, ricerca e lavoro declinate nei termini di:

- competenze comunicative, relazionali, gestione del lavoro in team;
- ricerca, creazione e uso settoriale di cataloghi e banche dati;
- trasferimento dell'esperienza tra pari;
- conoscenze sulle tematiche fondamentali del mondo del lavoro: i CCNL, la progettazione, la pianificazione, ecc;
- consapevolezza della necessità di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- progettazione del proprio percorso formativo e proiezione professionale

Nel dettaglio:

- in campo filologico, storico, artistico e archeologico, si è mirato alla valorizzazione di aree archeologiche, alla rivisitazione della cultura classica, alla recensione e promozione di iniziative museali con adeguata consapevolezza epistemologica;
- in campo tecnico-scientifico, è stata stimolata la maturazione di competenze specifiche e abilità di divulgazione scientifica;
- in campo economico – sociale, è stata curata l'analisi delle pratiche e delle procedure giuridiche ed economico-finanziarie, nonché di dinamiche socio-politiche e delle specificità delle istituzioni nazionali e internazionali;
- nell'ambito della ricerca e della comunicazione, sono state promosse attività imperniate sulla fruizione delle risorse documentali ed esperienziali.

Particolare attenzione è stata posta ai percorsi per l'Orientamento proposti dal consorzio **Almadiploma: La mia scelta e AlmaOrientati**.

Tutti gli studenti, all'interno dei PCTO, hanno fruito dello specifico percorso formativo sulla sicurezza (4 ore) in modalità eLearning.

Ogni alunno ha individuato le soluzioni più congeniali all'interno della vasta gamma di proposte che la scuola ha offerto con l'intento di garantire il rispetto della motivazione e dell'individualità di ciascuno studente e della sua personale ricerca in vista della formazione post-diploma.

Tutti gli studenti della classe nel corso del triennio hanno conseguito almeno 90 ore relative alle competenze trasversali frequentando uno o più percorsi messi a disposizione dal Liceo e sono state acquisite le valutazioni dei tutor per ciascuno studente.

Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno seguito i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

Classe	Titolo Percorso	Studenti coinvolti
3	Myos	21
3	MAXXI	1
3	AlmaDiploma	2
3	Futurely	1
3	Progetto di curvatura biomedica	1
4	Coding e problem solving	2
4	Progetto di curvatura biomedica	1
4	NNLC	20
4	AlmaDiploma	17
4	Il corpo umano tra fragilità e resilienza	5
4	Futurely	7
4	One gene one PCR	2
4	Geopolitica: cinema e guerra	1
4	Myos	1
4	Laboratorio teatrale	1
4	Trova la tua facoltà	2
4	Coro Vivona	3
4	Diritti umani nella società globale	3
4	L'economia e le tecnologie informatiche	2
5	Lo sviluppo neuropsicomotorio	2
5	I sensi artificiali	2
5	Futurely	1
5	Quantum computing	1
5	Aspetti della cultura greca e moderna	1
5	NNLC	8
5	Coro Vivona	2
5	Progetto di curvatura biomedica	1

11. EDUCAZIONE CIVICA

In osservanza delle indicazioni normative (Legge del 20 agosto 2019, n. 92 sulla “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, che integra il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione - DLgs. 226/2005, art. 1, c.5, Allegato A) l’insegnamento dell’educazione civica è stato attribuito in contitolarità a più docenti della classe competenti per i diversi obiettivi e risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dal consiglio di classe. Per la classe VB il coordinamento è stato affidato alla prof. ssa Marina Boscaino, coordinatrice della classe

Obiettivi generali

Promuovere la conoscenza di diritti, doveri, compiti, comportamenti finalizzati a favorire il pieno sviluppo della persona e la partecipazione attiva e responsabile di tutti i cittadini e le cittadine all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Obiettivi cognitivo-operativi

1.COSTITUZIONE

- acquisire consapevolezza del processo che ha condotto alla stesura della Costituzione italiana
- comprendere il significato storico e attuale dei diritti e dei doveri dei fanciulli, degli uomini, delle donne.
- conoscere l'ordinamento dello Stato
- conoscere e fare esperienza dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza
- sperimentare modelli di solidarietà avvicinando realtà che ne esprimono diverse forme

2.SVILUPPO SOSTENIBILE

- contribuire all'educazione ambientale
- contribuire alla consapevole salvaguardia dello sviluppo sostenibile e dei beni comuni
- orientare all'educazione alla salute, alla tutela dell'ambiente, al rispetto degli animali e dei beni comuni, della protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

- contribuire allo sviluppo della capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali
- prendere coscienza dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta

Obiettivi socio affettivi-comportamentali

- Riconoscere il valore dell'alterità e del pluralismo nel rispetto delle differenze
- Maturare atteggiamenti di ascolto e valutazione critica nel dialogo interpersonale con i docenti, con i compagni di classe e d'istituto, con gli adulti che rappresentano la ricchezza della società civile

Metodologia didattica

Lezione frontale dei docenti - in relazioni alle competenze specifiche delle singole discipline- Problem solving e confronto critico sull'attualità delle tematiche in oggetto

Strumenti e Modalità di verifica Materiali indicati o forniti dai docenti.

Dibattiti, verifiche orali, questionari o testi argomentativi

Criteri di valutazione

Tenendo conto della globalità degli elementi in possesso ed in particolare della situazione di partenza del singolo studente, del contesto specifico della classe e dell'impegno prodigato nei confronti delle attività proposte vengono valutate le abilità di:

- individuare e illustrare i contesti problematici, storici e attuali, relativi ai temi trattati
- far uso adeguato dei termini specifici in riferimento agli ambiti disciplinari e riconoscerne i mutamenti di significato
- presentare l'articolazione dei temi proposti cogliendone la trasversalità, utilizzando organicamente le informazioni
- sviluppare criticamente la dimensione problematica dei temi trattati nella consapevolezza del rapporto diretto tra teoria e prassi individuale e collettiva.

MODULO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITÀ SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
Costituzione	Trattazione del tema della disobbedienza civile da Thoreau a Gandhi	Lezione frontale - Discussione guidata	Lingua e cultura inglese	4	Competenze di cittadinanza consapevole attraverso la conoscenza approfondita di alcuni esempi di resistenza non violenta all'ingiustizia e all'oppressione.
Sviluppo sostenibile	Trattazione della storia dell'Unesco e classificazione dei Beni patrimonio mondiale dell'Unesco, con particolare riferimento alla situazione dell'Italia	Lezione frontale, discussione guidata	Storia dell'arte	2	Competenze di cittadinanza consapevole attraverso la conoscenza approfondita di alcuni esempi di tutela del patrimonio naturale e culturale dell'umanità
Sviluppo storico dei concetti di cittadinanza, partecipazione, rappresentanza	Trattazione: - contesto della società di massa: lo sviluppo dei diritti civili, politici e sociali, l'istruzione pubblica e il voto- la nascita, i caratteri e gli sviluppi dei partiti di massa - il consenso e i rischi della sua costruzione	Lezione frontale, discussione guidata	Storia	3	Competenze di cittadinanza consapevole
Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della repubblica del 1948	Tematiche trattate: -caratteri generali. -analisi dei dodici principi fondamentali della Costituzione italiana (Artt.1-12).	Lezione frontale Approfondimento da parte degli studenti	Storia	4	Competenze di cittadinanza consapevole
Italia, anni '60/'70, partecipazione e diritti	Tematiche trattate -Boom economico e mondo femminile -Il '68 e il femminismo - Legge adulterio Lo statuto dei lavoratori - Legge sul divorzio- Nuovo diritto di famiglia -Legge Basaglia-legge 194 - Scala mobile	Lavori di gruppo	Storia	4	Competenze di cittadinanza consapevole

La funzione dell'intellettuale nel '900	Profili di intellettualeI manifesti di Croce e GentileAntonio Gramsci	Lezione frontale e testi	Italiano Storia	4	Analisi del rapporto tra intellettuale 800 e 900esco alla luce del contesto storico e delle libertà
Modelli di Costituzione.	Tematiche trattate: Polibio	Lezione frontale e analisi dei documenti	Greco	4	Confronto con i principi della Costituzione italiana
La Costituzione in Cicerone	Tematiche trattata: ripresa della concezione polibiana nel "De republica"	Lezione frontale	Latino	4	Confronto tra le costituzioni antiche e la Costituzione italiana
Legge italiana contro il cyberbullismo	Tematica trattata: L.71/2017	Lezione frontale; apprendimento cooperativo peer to peer	Scienze motorie	4	Sensibilizzazione sull'utilizzo dei social; conoscenza legge 71/2017 e capacità di trasmissione agli studenti del biennio

La classe si è mostrata quasi sempre partecipe ed interessata nei confronti dei nuovi argomenti proposti e delle tematiche di continuità, già in parte trattate nell'anno scolastico precedente.

- ☒ Come ogni anno, le classi V hanno partecipato al progetto organizzato con l'associazione "Salviamo la Costituzione, presidente prof. Gaetano Azzariti. Quest'anno gli incontri si sono sviluppati sul tema "Costituzione, natura, società". Si sono svolte durante 16 ore di lezione frontale, seguite da una discussione con gli studenti e le studentesse. L'obiettivo, come ogni anno, è quello di fornire agli studenti delle ultime classi competenze di cittadinanza consapevole attraverso la conoscenza approfondita di alcuni aspetti della Carta.
- ☒ - 8 novembre 2022: Le fondamenta della Costituzione (prof. Tiziata Coletta)
- ☒ - 30 novembre 2022: Ambiente in Costituzione (revisione degli artt. 9 e 41)
- ☒ - 20 dicembre 2022: Salvaguardia dell'ambiente e salute umana (Prof. Laura Ronchetti)
- ☒ - 9 gennaio 2023: Figli di un dio minore. Che cosa conservare e perché? (Prof. Gabriele Gentile)
- ☒ - 24 febbraio 2023: Gli artt. 42 e 43: l'energia come bene pubblico (e "comune") prof. Claudio De Fiore
- ☒ - 13 aprile 2023: L'umanità fa parte della natura: l'art. del progetto "Costituzione della terra" (prof. Luigi Ferrajoli)

☒ **Ciascuno studente dovrà portare all'esame 3 lezioni a propria scelta**

12. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E INTERDISCIPLINARI

Nell'anno scolastico in corso la classe ha partecipato alle seguenti iniziative

Progetti e attività previsti dalla programmazione annuale del CdC per la classe

- 📌 Viaggio di istruzione presso le corti rinascimentali
- 📌 Collaborazione nell'organizzazione della giornata: *Appartenenza, dialogo, concretezza. Incontro con Franca Coen, autrice di "Farò e capirò"*, 25 gennaio 2023.
- 📌 Visita guidata ai laboratori del Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche (RaCIS) ROMA, 21 febbraio 2023
- 📌 Partecipazione allo spettacolo " Le Nuvole" di Aristofane, Teatro Arcobaleno, 21 dicembre 2022
- 📌 Partecipazione alla visione del film " La stranezza" del regista Roberto Andò, Cinema Eurcine, novembre 2022.

Progetti e attività a partecipazione volontaria dei singoli alunni

- 📌 (*) PCTO "Sensi artificiali e loro applicazioni" (alunne partecipanti Faggella e Latini, ente organizzatore "Università di Tor Vergata", marzo 2023, attività laboratoristica e di rielaborazione teorica dati).
- 📌 "Giochi di Archimede", progetto "Olimpiadi della matematica", novembre 2022. Alunni partecipanti: Gioia, Giovinazzo, Latini
- 📌 Visita guidata al percorso espositivo "Dire l'indicibile - Primi passi nella fisica quantistica" presso il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università Roma Tre, 19 aprile 2023. Alunni partecipanti: Faggella, Giovinazzo.
- 📌 Partecipazione al concorso " Cantagrecia"presso l'Università Roma Tre,7 febbraio 2023 . Alunni partecipanti Bevilacqua, Giovinazzo

13. STRUMENTI DI VERIFICA

Materie	A	B	C	D	E	F	
Italiano	x	x				x	
Latino	x	x		x		x	
Greco	x	x		x		x	
Inglese	x	x				x	
Storia		x				x	
Filosofia		x				x	
Matematica					x	x	
Fisica		x			x	x	
Scienze Naturali			x	x		x	
Storia dell'Arte		x	x	x		x	
Scienze motorie			x		x	x	
IRC		X				x	
AAIRC	X	X			X	X	

A: Analisi del testo

B: Scrittura espositiva argomentativa

C: Prove strutturate

- D: Prove semistrutturate
- E: Problem solving
- F: Esposizione orali

14. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Indicatori comuni per la valutazione delle prove:

Pertinenza rispetto al quesito
Correttezza della risposta
Completezza dei dati citati
Uso corretto del codice espressivo e dei sottocodici settoriali
Capacità di instaurare collegamenti interdisciplinari

Criteri di valutazione complessivi:

Quantità e qualità delle conoscenze e delle competenze
Quantità e qualità del progresso verificato rispetto alla situazione di partenza
Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe
Impegno nella preparazione individuale
Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo
Rispetto degli impegni assunti
Capacità di collaborare con i compagni e gli insegnanti
Motivazione
Partecipazione all'attività
Qualità dell'esposizione intesa come correttezza formale, capacità di usare linguaggi specifici, capacità critiche e di rielaborazione personale

15. ALLEGATO A: RELAZIONI E PROGRAMMI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

**-Materia: Lingua e letteratura italiana –
RELAZIONE FINALE
DOCENTE: Prof. Marina Boscaino**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho assunto l'insegnamento di Lingua e letteratura italiana nella VB a partire dal quarto anno. Il gruppo classe si è mostrato sin dall'inizio piuttosto restio rispetto ad una partecipazione attiva al dialogo educativo, ma - nel complesso - collaborativo e sensibile alle suggestioni della letteratura. E' stato attivato sin dallo scorso anno un laboratorio di scrittura, basato sulla progressiva familiarizzazione con le principali forme di scrittura, dall'analisi del testo letterario (che ho chiesto fosse sviluppato attraverso la risposta ai singoli quesiti, nella sequenza individuata dalla traccia e non in un unicum), al saggio breve (comunque ritenuto molto utile, per il prosieguo delle attività di studio), al testo argomentativo. tra gli studenti e le studentesse si sono naturalmente sviluppati gradi differenti di competenze di scrittura, così come di conoscenze storico letterarie: un gruppo limitato di alunni e alunne costantemente impegnati e dai risultati didattici estremamente soddisfacenti; un gruppo intermedio, che ha sopperito la discontinuità durante lo scorso anno con progressivi applicazione e interesse nell'anno in corso; un gruppo - limitato - di studentesse e studenti molto defilato, scarsamente partecipe al dialogo educativo, incostante nello studio. Globalmente, però, ho registrato un interesse piuttosto omogeneo alle lezioni. Si è lavorato insistentemente sulle tipologie testuali previste dall'esame di Stato per quanto riguarda la prova scritta; sulla capacità di fare collegamenti, anche pluridisciplinari e con la coeva letteratura europea e di sviluppare piste interpretative partendo da alcuni nuclei concettuali topici per quel che riguarda la storia della letteratura otto-novecentesca.

Purtroppo, a causa delle molte ore di lezione perse, anche a causa di un viaggio di istruzione in maggio con altra classe e di una imprevista operazione, il programma ha subito notevoli rallentamenti e non sono riuscita a chiuderlo, escludendo - mio malgrado - autori fondamentali della seconda metà del '900.

Gli obiettivi generali sono articolati in tre punti:

- Sviluppo delle capacità logico- espressive
- Capacità di elaborare un personale ed efficace sistema di approfondimento, aggregare ed utilizzare i dati acquisiti in contesti diversi, organizzare il lavoro in modo autonomo e responsabile, lavorare in gruppo.

Correttezza ed efficacia della comunicazione, sia scritta che orale.

Obiettivi specifici

Storia della Letteratura: collocare ogni autore trattato all' interno del contesto storico- culturale in cui è vissuto e si è formato. Individuare nessi tematici e stilistici tra autori, declinandoli sulla base della visione del mondo, della cultura e delle fasi storiche di riferimenti.

Testi: essere in grado di cogliere nel testo gli elementi di poetica, stilistica, lessico

Lingua italiana: capacità di esprimersi in modo consequenziale, scandendo la tassonomia delle argomentazioni e ampliando la correttezza sintattica, la padronanza del lessico, anche dal punto di vista tecnico-settoriale, sia nella comunicazione scritta che orale.

TESTO IN ADOZIONE: Guido Baldi - Roberto Favatà - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Paravia

Giacomo Leopardi: biografia, aspetti fondamentali di poetica e stilistica, attraverso le opere principali

- pg 9 - “sono così stordito dal niente che mi circonda” lettere - pg 20 - “la teoria del piacere” Zibaldone - pg 22 - “il vago, l’ indefinito e le rimembranze della fanciullezza” Zibaldone - pg 23 - “l’ antico” Zibaldone - pg 24 - “indefinito e infinito” Zibaldone - pg 24 - “il vero è brutto” Zibaldone - pg 24 - “teoria della visione” Zibaldone - pg 25 “parole poetiche” Zibaldone - pg 26 - “ricordanze e poesia” Zibaldone - pg 26 - “teoria del suono” Zibaldone - pg 27 - “indefinito e poesia” Zibaldone - pg 27 - “suoni indefiniti” Zibaldone - pg 28 - “la doppia visione” Zibaldone - pg 28 - “la rimembranza” Zibaldone - pg 38 - “l’ infinito” Canti - pg 59 - “ultimo canto di Saffo” Canti - pg 65 - “A Silvia” Canti - pg 73 - “le ricordanze” Canti - pg 85 - “il sabato del villaggio” Canti - pg 93 - “canto notturno di un pastore errante dell’ Asia” Canti - pg 100 - “il passero solitario” Canti - pg 120 - “la ginestra o fiore del deserto” Canti - pg 151 - “dialogo della natura e di un islandese” Operette morali - pg 159 - “Cantico del gallo silvestre” Operette morali - pg 169 - “dialogo di Plotino e Porfirio” Operette morali - pg 176 - “dialogo di Tristano e di un amico” Operette morali - pg 187 - “alla luna” Canti

Il Naturalismo francese: elementi essenziali di poetica e stilistica: pg 140 “un manifesto del naturalismo” Edmond e Jules de Goncour - Pg 146 “L’ alcool inonda Parigi” Zola - Pg 391 “la femminilizzazione della locomotiva” Zola

Il Verismo: elementi essenziali di poetica e stilistica

Giovanni Verga: biografia, aspetti fondamentali di poetica e stilistica, attraverso le opere principali

- Pg 184 “sanità rusticana e malattia contadina” - Pg 186 “impersonalità e regressione” - Pg 188 “l’ eclisse dell’ autore e la regressione nel mondo rappresentato” - Pg 256 “la roba” - Pg 198 “fantasticherie” - Pg 203 “Rosso Malpelo” Verga

Gabriele D’ Annunzio: biografia, aspetti fondamentali di poetica e stilistica, attraverso le opere principali (narrativa; Alcyone; Notturmo)

- Pg 422 “un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” - Pg 434 “il programma politico del superuomo” - Pg 498 “la prosa notturna” D’ annunzio - Pg 408 La pioggia nel pineto - Pg 471 “lungo l’ Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia” -Pg 475 “la sera fiesolana” - Pg 484 “Meriggio” - Pg 494 “I pastori”

Il Simbolismo francese e Charles Baudelaire: elementi essenziali di poetica e stilistica

I poeti maledetti: elementi essenziali di poetica e stilistica

- Pg 33 “corrispondenze” Baudelaire - Pg 36 “l’ albatro” Baudelaire - Pg 54 “perdita d’ aureola” Baudelaire - Pg 361 “arte poetica” Verlaine - Pg 365 “Languore” Verlaine - Pg 372 “Vocali” Rimbaud - Pg 368 “Il battello ebbro” Rimbaud

Giovanni Pascoli: biografia, aspetti fondamentali di poetica e stilistica, attraverso le opere principali (Myricae, Canti di Castelvecchio)

- Pg 514 “Una poetica decadente” Pascoli - Pg 545 “Novembre” - Pg 537 “l’ assiuolo” - Pg 543 “Temporale” - Pg 534 “X agosto” - Pg 548 “Il lampo” - Pg 532 “Arano” - Lavandare e Patria (fotocopie) - Pg 573 “Italy”

Le avanguardie storiche: caratteri comuni e differenze

Il Futurismo: elementi essenziali di poetica e stilistica: Pg 699 “manifesto del futurismo” - Pg 702 “manifesto tecnico della letteratura futurista”

- “Manifesto del surrealismo”
- “Manifesto del dadaismo” (fotocopie)

Il Crepuscolarismo: elementi essenziali di poetica e stilistica: Pg 637 “Desolazione del

povero poeta sentimentale” (Sergio Corazzini) pg 643 “La signora Felicità, ovvero la felicità” (Guido Gozzano)

Il Frammentismo vociano: elementi essenziali di poetica e stilistica:

- “Voce di vedetta morta” Clemente Rebora - pg 679 “Taci, anima stanca di godere” Camillo Sbarbaro - pg 672 “Viatico” Clemente Rebora - Pg 676 “L’invetriata” Dino Campana - “La chimera” (fotocopia) Campana
- - “L’eterno” Ungaretti

Giuseppe Ungaretti: biografia, aspetti fondamentali di poetica e stilistica, attraverso le opere principali

- Pg 251 “In memoria” - Pg 264 “I fiumi” - Pg 257 “Veglia” - Pg 280 “Soldati” - Pg 273 “Mattina” - Eterno (fotocopia) - Pg 300 “Natale” Ungaretti - Pg 268 “san Martino del Carso” - Pg 293 “Non gridate più” - “La madre” - “Giorno per giorno” Ungaretti - Pg 262 “sono una creatura” - Pg 277 “Girovago” - Pg 285 “L’isola” Ungaretti

Umberto Saba: biografia, aspetti fondamentali di poetica e stilistica, attraverso le opere principali

- Pg 189 “la “poesia onesta” - Pg 198 “A mia moglie” - Pg 215 “Goal” - Pg 224 “Ulisse” - Pg 202 “La capra” - Pg 204 “Trieste” - Pg 207 “Città vecchia” - Pg 221 “Amai” - Pg 224 “Ulisse” - Pg 219 “Teatro degli artigianelli” - “Ernesto” (fotocopia) - Pg 236 “Mio padre è stato per me l’assassino”

Eugenio Montale: biografia, aspetti fondamentali di poetica e stilistica, attraverso le opere principali

- Pg 345 “Merigiare pallido e assorto” - Pg 347 “Portami il girasole ch’io lo trapiantai” - Pg 349 “Spesso il male di vivere ho incontrato” - Pg 353 “Forse un mattino andando in un’aria di vetro” - Pg 371 “Dora Markus” - Pg 378 “La casa dei doganieri” - Pg 338 “I limoni” - Pg 342 “Non chiederci la parola” - “Arsenio” (fotocopia) - Pg 376 “Non recidere, forbice, quel volto” - Pg 357 “Cigola la carrucola del pozzo” - Pg 359 “Casa sul mare” - “Forse un mattino andando in un’aria di vetro” (fotocopia)

Annunci della narrativa novecentesca e il romanzo europeo del 900: caratteri fondamentali

- Brani dai “Fratelli Karamazov” Dostoevskij (fotocopia) - Pg 756 “le intermittenze del cuore” Proust
- Pg 765 “l’incubo del risveglio” Kafka - Pg 770 “una giustizia implacabile e misteriosa” Kafka

Luigi Pirandello: biografia, aspetti fondamentali di poetica e stilistica, attraverso le opere principali:

- Pg 892 “Un’arte che scompone il reale” - Pg 907 “il treno ha fischiato” - Pg 900 “Ciaulà scopre la luna” - Pg 939 “Viva la Macchina che meccanizza la vita!” - Pg 944 “l’automobile e la carrozzella: la modernità e il passato” - pg 1004 “C’è qualcuno che ride”, “Tu ridi”, “La tragedia di un personaggio” (fotocopie)

Gli studenti e le studentesse hanno visto - dalle teche della Rai - la rappresentazione di:

“Così è se vi pare”

“il giuoco delle parti”

“i sei personaggi in cerca d’autore”

“L’Enrico IV”

Italo Svevo: biografia, aspetti fondamentali di poetica e stilistica, attraverso le opere principali
Lettura integrale di Senilità e La coscienza di Zeno

Antonio Gramsci: elementi essenziali del pensiero e concezione della letteratura (I quaderni del carcere) - pg. 494 Il carattere non nazionale-popolare della letteratura italiana 494

Dante, Paradiso: I, III, VI, XI, XVI (alcuni versi), XVI, XVII

Nel corso dei 2 anni gli studenti e le studentesse hanno letto i seguenti romanzi o opere teatrali:
“Senilità” e “La coscienza di Zeno” (Italo Svevo) - “Il fu Mattia Pascal” (Luigi Pirandello) -
“Gli indifferenti” (Alberto Moravia) - “Aspettando Godot” (Samuel Beckett) - “Il re muore”
(Eugene Ionesco) - “Anna Karenina” (Lev Tolstoj) - “Delitto e castigo” (Fedor Dostoevskij) -
“Il rosso e il nero” (Stendhal) - “Madame Bovary” (Gustave Flaubert) - “Vita di Galileo”
(Bertold Brecht) - “La chimera” (Sebastiano Vassalli) - “Don chisciotte” (Miguel de Cervantes) - “il principe” (Niccolò Machivelli)

Questi i contenuti alla data del 10 maggio 2023

- Nel tempo rimanente verranno affrontati argomenti che il docente commissario esterno troverà allegati allo stesso documento del consiglio di classe

-

Roma, 4/5/2023

Gli studenti

Il docente
(prof. Marina Boscaino)

Materia: Lingua e cultura INGLESE

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: Prof. Pierpaolo MURA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha subito manifestato disagio in merito al cambio di insegnante all'ultimo anno, facendo riferimento a un cambiamento di metodo di insegnamento e, almeno implicitamente, a diversi criteri di valutazione. Nel primo periodo dell'anno scolastico il livello di partecipazione e di attenzione in aula da parte della classe in generale e di alcuni studenti in particolare sono stati tutt'altro che soddisfacenti, ma la qualità dell'interazione studenti docente è andata gradualmente migliorando. Un notevole numero di studenti dimostrava all'inizio dell'anno uno sviluppo delle competenze e delle abilità relative alla lingua straniera al di sotto o gravemente al di sotto di quel livello B2 che teoricamente avrebbe dovuto essere stato raggiunto nei quattro anni precedenti. Rispetto alla comunicazione orale si notavano in alcuni studenti frequenti errori di pronuncia e scarsa fluidità del discorso. Nella produzione scritta si evidenziavano difficoltà ancora più gravi nella costruzione della frase, diffusa improprietà lessicale e frequenza di errori grammaticali anche relativi a strutture molto di base della lingua. Parimenti limitate risultavano in molti casi le competenze relative all'analisi dei testi letterari e ai materiali di cultura, evidenziandosi in particolare una certa tendenza alla genericità e alla divagazione, una notevole imprecisione nei riferimenti, un'insoddisfacente capacità di articolazione dei concetti. Una parte minoritaria della classe ha invece sempre dimostrato un adeguato sviluppo degli *skills*.

OBIETTIVI

Gli obiettivi perseguiti sono stati quelli di potenziare i quattro *skills*, migliorare la correttezza grammaticale e la proprietà lessicale sia nell'espressione scritta sia in quella orale, e, in particolare in vista del colloquio di esame, sviluppare la fluidità del discorso e la capacità di articolazione dei concetti. Parallelamente si è cercato di curare l'addestramento all'analisi dei testi, di sviluppare la capacità di individuare nuclei tematici e concettuali da sviluppare e dibattere in riferimento al retroterra storico, nonché istituendo collegamenti con altre letterature studiate, ma anche con temi del pensiero filosofico e scientifico dei secoli XIX e XX.

Se la maggioranza degli studenti si è dimostrata nel corso dell'anno scolastico adeguatamente impegnata a migliorare le proprie competenze e abilità, alla fine dell'anno stesso permangono situazioni e aree di criticità in riferimento ai problemi e alle debolezze qui sopra evidenziati.

TESTO IN ADOZIONE:

AA.VV., *Performer Heritage 2*, Zanichelli

PROGRAMMA

- Introduction to the Victorian Age – the historical background – the Victorian Compromise
- C. Dickens – text analysis of excerpts from *Hard Times*
- Th. Hardy - text analysis of excerpts from *Tess of the D'Urbervilles* and *Jude the Obscure*
- R. L. Stevenson - text analysis of excerpts from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- Introduction to Aestheticism – W. Pater

- O. Wilde - text analysis of excerpts from *The Picture of Dorian Gray* and the Preface to the second edition of the novel
- Introduction to American Transcendentalism and the American Renaissance
- R. W. Emerson – text analysis of an excerpt from *Nature*
- N. Hawthorne – text analysis of excerpts from *The Scarlet Letter*
- The age of anxiety – the cultural crisis in the aftermath of the Great War
- The Irish Question and the Easter Rising
- W. B. Yeats – the Celtic Revival - text analysis of the poems *An Irish Airman Foresees His Death* and *Easter 1916*
- J. Joyce - text analysis of the tale *Eveline* and an excerpt from *Dubliners*
- Introduction to the ‘stream of consciousness’ narrative style and the interior monologue
- V. Woolf - text analysis of excerpts from *Mrs Dalloway*

Verranno trattati dopo il 15 maggio 2023 i seguenti temi

- T.S. Eliot – theories about the mythic method and the objective correlative - text analysis of excerpts from *The Waste Land*
- G. Orwell - text analysis of excerpts from *Nineteen Eighty-Four*

Sono state svolte 3h di esercitazioni di preparazione al test INVALSI

Roma, 15/5/2023

Gli studenti

Il docente

(Pierpaolo Mura)

**MATERIE: LINGUA E LETTERATURA LATINA
LINGUA E LETTERATURA GRECA**

Docente: Prof.ssa Loredana Mangianti

Sia la relazione che le voci sottostanti riguardano entrambe le discipline da me insegnate.

Insegno nella classe solo da questo anno scolastico e da rilevare, senz'altro, è stata la capacità di adattamento degli alunni ad un' ulteriore nuova metodologia didattica che si è andata ad aggiungere alle altre metodologie dovute all' avvicendamento di varie docenti nel corso del triennio.

Il lavoro ha raggiunto, per la maggior parte della classe , risultati complessivamente soddisfacenti, soprattutto nell' ambito della conoscenza dei contenuti. In qualche caso, ottimo risulta essere il livello raggiunto, mentre qualche studente si attesta su un livello di sufficienza sia per quanto riguarda le conoscenze che le competenze.

Obiettivi generali

Gli obiettivi generali sono articolati in tre punti:

- Sviluppo delle capacità logico- espressive
- Capacità di elaborare un personale ed efficace sistema di approfondimento, aggregare ed utilizzare i dati acquisiti in contesti diversi, organizzare il lavoro in modo autonomo e responsabile, lavorare in gruppo.
- Correttezza ed efficacia della comunicazione.

Obiettivi specifici

Letteratura: collocare ogni autore trattato all' interno del contesto storico- culturale in cui è vissuto e si è formato.

Classici : essere in grado di cogliere le diverse possibili interpretazioni all' interno dei testi tradotti e analizzati.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Testi in adozione

M. Montarino- M. Reali- G. Turazza, Primordia Rerum, 2,3, Loescher Editore

A. Diotti- M. Giroto- C. Fornaro, Ad exemplum, SEI

Di ogni autore: biografia,pensiero, analisi della produzione letteraria, poetica, stilistica

LETTERATURA

1) Ovidio:

L' ispirazione poetica, Amores,1,1

La " militia amoris",ibidem,1,9

Epistola VI, Heroides

Epistola XII, ibidem

I luoghi dell' amore: il teatro, Ars amatoria,1,89-134

Narciso si innamora della propria immagine, Metamorfosi,3,vv. 303-473

Il bilancio di una vita: l' autobiografia di Ovidio, Tristia,4,10

Approfondimento: I. Calvino, Lezioni americane,1; Leggerezza 1999. Gli indistinti confini.

Introduzione a Ovidio, Metamorfosi,1979. N. Gardini, Con Ovidio. La felicità di leggere un

2) L'età giulio-claudia: caratteristiche e tematiche:

a) Seneca:

- Tutte le ambizioni del saggio sono indirizzate alla virtù, Ep. ad Lucilium,73
- Condizione degli schiavi, ibidem, 47, 5-9
- Il senso delle disgrazie umane, De providentia,2, 1-4
- Una scena di magia nera, Medea, vv.740-842

b) Petronio:

- La decadenza dell' oratoria, Satyricon,1-4
- Da chi si va oggi? Trimalchione, un gran signore, ibidem,26,7-8;27
- Trimalchione giunge a tavola, ibidem, 31,3-11;32-33
- Il testamento di Trimalchione, ibidem, 71
- La matrona di Efeso, ibidem, 111-112

Approfondimento: M. Gioselfi, Petronio e il "fragileschermo" della letteratura, " Poesia non humillimispiritus". Invito alla lettura del Satyricon di Petronio, 2010

c) Lucano :

- Presentazione di Cesare e Pompeo, Pharsalia, 1, 125-127
- La figura di Catone, ibidem,2, 372-391

d)La satira: Persio e Giovenale:

- Persio, Un' arte di contestazione, Choliambi; Il tormento dei poetastri e delle pubbliche recitazioni, Satire, 1, 1-57
- Giovenale, Lo sdegno irrefrenabile del poeta, Satire, 1, 19-30;51; I Graeculi : una vera peste, ibidem,3,29-108

3) L' età dei Flavi:caratteristiche e tematiche:

a) Cenni sulla poesia epica: P. Stazio, S. Italico, V. Flacco

b) Plinio il Vecchio

c) Quintiliano:

Elogio di Cicerone, Inst. Oratoria, 10,1,105-112

d) Marziale:

- La mia pagina ha il sapore dell' uomo, Epigrammi,10,4
- Non est vivere, sed valere vita, ibidem,6,70

e) Tacito:

- La fiamma dell' eloquenza, Dialogus de oratoribus, 36
- Falsità di Nerone : il licenziamento di Seneca, Annales,55-56
- Vita e morte di Petronio, l' anticonformista, ibidem, 16,18-19

4) L' età degli Antonini: caratteristiche e tematiche:

a) Plinio il Giovane:

- La morte di Plinio il Vecchio, Epistulae, VI, 16,13-22
- Plinio scrive a Traiano sulle prime comunità cristiane; risposta dell' imperatore, ibidem,

X,
96-97

b) Svetonio

c) *Apuleio :

- Lucio riassume forma umana, Metamorfosi, 11-13
- C'era una volta un re e una regina... ibidem, 4, 28-33

5)* Dai Severi alla tetrarchia: caratteristiche e tematiche :

- a)* Cenni sulla nascita e diffusione del Cristianesimo. L'apologetica

6)* L'età di Costantino: caratteristiche e tematiche:

a) *Cenni sull'impero cristiano e la patristica

*Agostino, Tolle, lege: la conversione di Agostino, Confessiones, 8,12,28-30

7)* Cenni sugli ultimi echi di cultura classica

CLASSICI

1) Ovidio :

Il proemio dell' "Ars amatoria", "Ars amatoria", 1, vv. 1-10, 29-40
Apollo e Dafne, Metamorfosi, 1, vv. 525-567 (dall'italiano)

2) Seneca :

Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita, Ep. ad Lucilium, 1
Il saggio rifugge dal mescolarsi alla folla, ibidem, 7, 1-3, 6-8
Gli schiavi appartengono anch'essi all' umanità, ibidem, 47, 1-4
La filosofia e il valore dell' amicizia, ibidem, 6, 6
La morte non è né un bene né un male, Consolatio ad Marciam, 19, 3-5
L' ira, la più rovinosa tra le passioni, De ira, 1, 3-7

3) Petronio:

Satyricon, 132, 15

4) Lucano:

Proemio, Pharsalia, vv. 1-8

5) Tacito :

La morte di Agricola, Agricola, 43
Virtù morali dei Germani e delle loro donne, Germania, 18-19
Il vizio del bere e la passione del gioco d'azzardo, ibidem, 23-24
La promessa di scrivere "senza amore e senza odio", Historiae, 1, 1
Raccontare i fatti "sine ira et studio", Annales, 1, 1
Il discorso di Calgaco: la durezza del potere, Agricola, 30, 4
Il suicidio esemplare di Seneca, Annales, 15, 62-64

6) Quintiliano:

Il giudizio su Seneca, Inst. Oratoria, 10, 1, 125-131
*Il giudizio sugli oratori greci, ibidem

M. Yourcenar, Memorie di Adriano (lettura integrale)

* Argomenti svolti dopo il 15 maggio

Roma, 15 /5/2023

F.to
Prof.ssa Loredana Mangianti

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA GRECA

Testi in adozione

G. Guidorizzi, Kosmos,2,3

Agazzi – Vilardo, Triakonta, Zanichelli

Di ogni autore: biografia, analisi della produzione letteraria, poetica, stilistica

LETTERATURA

1) Il IV sec. a.C.: caratteristiche e tematiche:

a) **Demostene:**

Parla di pace, ma ci fa la guerra, Filippica III,8-15, 19-31

Demostene affida se stesso, Sulla corona,169-180,252-254, 263-266

b) **Cenni su Eschine:**

La perorazione contro Demostene, Contro Ctesifonte,243-260

c) **Isocrate:**

Barbari, nemici di natura, Panegirico,150-152, 154-160

d)Cenni sulla cultura di transizione

e)**Menandro:**

Il monologo di Cnemone, Il bisbetico, atto III, vv. 711-747

2) **L'Ellenismo:** caratteristiche e tematiche:

La poesia:

a) **Callimaco :**

Prologo contro i Telchini, fr. 1 Pfeiffer, vv.1-38

Acontio e Cidippe, fr. 67, vv.1-14; 75, vv 1-77 Pfeiffer

Il destino di Tiresia, Per i lavacri di Pallade, vv. 53-142

La nuova via dell'epos, Ecalle, fr 230; 231; 260, vv. 1-15, 51-68 Pfeiffer

Contro la poesia di consumo, A.P., XII, 43

b) **Apollonio Rodio :**

Il proemio, Argonautiche,I, vv.1-22

Le donne di Lemno, ibidem,I, vv.607-701

Il salotto delle dee, ibidem, III, vv. 1-159

L' angoscia di Medea innamorata,ibidem,III,vv. 744-824

L' uccisione di Apsirto, ibidem,IV, vv.445-491

c)**Teocrito :**

Tirsi o il canto, Idilli, I

Le Talisie,ibidem, VII, vv. 1-50

Il Ciclope innamorato, ibidem XI

Le Siracusane, ibidem XV, vv. 1-95

d) Cenni sull' epigramma ellenistico

La prosa :

a) **Cenni sulla storiografia**

b) **Polibio :**

La teoria delle forme di governo, Storie, VI, 3-4;7-9

La costituzione romana, ibidem, VI, 11-18

Scipione e Polibio, ibidem, XXXII,9-11;16

c)Le Filosofie ellenistiche: Epicureismo e Stoicismo:

Epicuro: Lettera a Meneceo

d) Cenni sulla cultura giudaico-ellenistica

3) L'età imperiale: caratteristiche e tematiche:

a) **Anonimo del Sublime:**

La sublimità e le sue origini, 1, 20-30; 2,70

b) **Plutarco:**

Bruto e il fantasma, Vita di Cesare,69

Il suicidio degli amanti, Vita di Antonio, 76-77,84-86

c) **La Seconda Sofistica:**

Luciano di Samosata:

Un eccezionale trattato di teoria storiografica, Come si deve scrivere la storia, 38,40

Zeus e Prometeo, Dialoghi degli dei,1

La metamorfosi di Lucio, Lucio o l'asino,12-18

d) *Cenni sul romanzo

e) *Cenni sulla storiografia, geografia, filosofia

f) *Cenni sulla letteratura della tarda età imperiale

CLASSICI

1) **Euripide :**

Medea (lettura integrale in traduzione);

lettura, traduzione, analisi vv. 1-48, 446-578, *1363-1388

Approfondimenti:

P.P. Pasolini, Medea (film)

C. Wolf, Medea. Voci

2) **Platone :**

Simposio, 179 c (il personaggio di Alceste)

La follia non è sempre un male, Fedro, 244a-245c

3) ***Aristotele :**

La catarsi tragica,Poetica,I, 1449b, 1450a

* Argomenti svolti dopo il 15 maggio

Roma, 15/5/2023 F.to

Prof.ssa Loredana Mangianti

Materia: Storia dell'arte

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: Prof. ssa Katia PICANO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si presenta, in maniera globale, corretto nei comportamenti e ben disposto al dialogo educativo, mostrando un buon interesse per la disciplina e raggiungendo risultati molto buoni nelle prove di verifica. All'interno del gruppo classe si evidenzia infatti una cospicua componente di studenti e studentesse, altamente propositiva, dal comportamento esemplare e caratterizzata da una partecipazione costante al dialogo educativo (con un forte interesse nei confronti degli argomenti trattati), sia da un costante e proficuo impegno nello studio. Per tutti questi motivi, questa componente funge da traino per tutto il gruppo classe, mostrando peraltro notevoli capacità critiche e di rielaborazione dei contenuti studiati.

D'altro canto, un'altra piccola parte del gruppo classe, pur mostrando un impegno abbastanza serio e costante nello studio, è stata meno partecipe al dialogo educativo e ha dimostrato un comportamento meno corretto. Il gruppo classe, ha comunque mostrato un atteggiamento accogliente nei confronti dell'insegnante, contribuendo ad instaurare un clima molto positivo e stimolante durante le lezioni. Complessivamente, il livello raggiunto dal gruppo classe si è rivelato molto buono, con alcuni picchi di eccellenza. Inoltre, la maggior parte degli studenti e delle studentesse, umanamente, hanno maturato qualità ammirevoli, quali sensibilità, empatia e correttezza.

OBIETTIVI

Gli obiettivi relativi alla programmazione di dipartimento del quinto anno sono stati raggiunti da tutti gli studenti, per la maggior parte in maniera piena e soddisfacente, per una minoranza in maniera discreta e sufficiente.

- Riconoscere in modo essenziale le principali modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi.
- Riconoscere le principali interconnessioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere.
- Autonomia nell'utilizzo del testo.

- Analisi critica dell'immagine e rielaborazione personale di quanto appreso.
- Orientamento nella contestualizzazione interdisciplinare in relazione agli ambiti di pertinenza, anche attraverso la realizzazione di mappe concettuali e in previsione dell'esame di Stato.

TESTO IN ADOZIONE:

G. CRICCO, F. DI TEODORO, *Itinerario nell'arte 3*, Versione verde, Zanichelli

Il libro di testo è stato ampiamente integrato da materiali aggiuntivi autoprodotti, nel formato di file di testo PDF e di presentazioni in Power Point.

PROGRAMMA SVOLTO

1. NATURALISMO E BAROCCO*: **Caravaggio** (cenni biografici, lo stile, analisi delle opere: Testa di Medusa, Bacchino malato, Ragazzo con canestra di frutta, Bacco, Canestra di frutta, Cappella Contarelli (Vocazione di San Matteo, Martirio di San Matteo, San Matteo e l'angelo I e II versione), Cappella Cerasi (Crocifissione di San Pietro e Conversione di San Paolo), Morte della Vergine, David con la testa di Golia); **Il Barocco** (definizione e caratteri generali), **Gian Lorenzo Bernini** (cenni biografici, lo stile, David, Apollo e Dafne, Cappella Cornaro, Colonnato di San Pietro), **Francesco Borromini** (cenni biografici, lo stile, analisi delle opere: San Carlo alle Quattro Fontane, S. Ivo alla Sapienza), **Pietro da Cortona** (cenni biografici, lo stile, analisi dell'opera: Trionfo della Divina Provvidenza)

*Questa unità non costituirà programma d'esame, in quanto recupero del programma non svolto dell'anno scolastico precedente.

- 2. NEOCLASSICISMO:** le teorie di Winckelmann sull'antico e la definizione di Neoclassicismo, Antonio Canova (cenni biografici, il disegno, analisi delle opere: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ercole e Lica, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; Paolina Borghese come Venere vincitrice), Jacques-Louis David (cenni biografici, il disegno, analisi delle opere: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat)
- 3. ROMANTICISMO IN EUROPA:** Definizione di Romanticismo, Caspar David Friedrich (i temi della pittura romantica, lo stile, analisi delle opere: Il viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della Speranza), John Constable (cenni biografici, lo stile, analisi delle opere: Barca in costruzione presso Flatford, Studio di cirri e nuvole, La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo), William Turner (cenni biografici, il disegno, gli acquerelli, analisi delle opere: Ombra e tenebre, la sera del diluvio, Tramonto), Francesco Hayez (cenni biografici, il disegno, analisi delle opere: La congiura dei Lampugnani, I profughi di Parga, Malinconia I, Il bacio I), Theodore Géricault (cenni biografici, il disegno, analisi delle opere: La zattera della Medusa, Teste di giustiziati, Serie dei ritratti degli alienati), Eugène Delacroix (cenni biografici, il disegno, analisi delle opere: La barca di Dante, Il Massacro di Scio, La morte di Sardanapalo, Donne in Algeri, La libertà che guida il popolo).
- 4. REALISMO:** definizione di Realismo, caratteri generali del movimento, Gustave Courbet (cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna, Un funerale ad Ornans, L'Origine del mondo)
- 5. IMPRESSIONISMO:** Definizione di Impressionismo e caratteri generali del movimento, Edouard Manet (cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère), Claude Monet (cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: La gazza, Impression: soleil levant, la serie della Cattedrale di

Rouen, I papaveri, la serie dei covoni di fieno, la serie delle ninfee, La Grenouillère), Pierre-Auguste Renoir (cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: La Grenouillère, Balau Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Le bagnanti) , Edgar Degas (cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: La lezione di danza, Ballerine in blu, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni), BertheMorisot (cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: La culla, Davanti alla Psiche)

6. **POSTIMPRESSIONISMO:** Definizione di Postimpressionismo e caratteri generali, Vincent Van Gogh (cenni biografici, lo stile e il pensiero, le fonti [le lettere al fratello Theo], analisi delle opere: I mangiatori di patate, Ritratto di Père Tanguy, Autoritratto con cappello di feltro grigio, La camera da letto di Vincent, La serie dei girasoli, La terrazza del caffè la sera, Il caffè di notte, Notte stellata, La chiesa di Auvers, Campo di grano con volo di corvi), Paul Gauguin (cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: Autoritratto con il Cristo giallo, Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, "Da dove veniamo, cosa siamo? Dove andiamo?"), Paul Cézanne (cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti)

Roma, 15/05/2023

Prof.ssa Katia Picano

-Materia: IRC-

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: Prof.ssa Graziella Maltese

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe di coloro che si avvalgono dell'I.R.C. è composta da 14 alunni/e, le ore di lezione svolte fino al 15 maggio sono 29 (32 alla fine delle lezioni). Tutti hanno raggiunto e spesso superato il livello minimo degli obiettivi previsti.

Le finalità e gli obiettivi generali definiti all'inizio dell'anno scolastico per questa classe prevedevano l'analisi della contemporaneità soprattutto nelle sue dimensioni etico-religiose (approfondimento dell'Islam e dialogo con il mondo cattolico) e una riflessione sulla visione cristiana del mondo e sul progetto di vita individuale.

OBIETTIVI formativi in termini di conoscenze, competenze, abilità:

Conoscenze: Storia di Maometto e delle correnti islamiche dalle origini ad oggi; presentazione del documento conciliare *Humanae Vitae* e le dinamiche della relazione.

Competenze: Islam: decodificare e collocare correttamente le notizie diffuse dai mezzi di comunicazione - compresi i social -. Comprendere l'importanza di ciascun elemento della comunicazione: ascolto, comportamento abituale, ecc...

Abilità: Comprendere l'Islam senza pregiudizio. Riconoscere in sé stessi le diverse fasi della comunicazione e attivare le strategie per raggiungere il proprio obiettivo personale nell'ottica del saper divenire.

Gli studenti sono stati sollecitati a maturare capacità di confronto tra: Cristianesimo, le altre religioni e gli altri sistemi di senso; a comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica, filosofica e religiosa. Partendo dalle conoscenze, hanno acquisito la consapevolezza esistenziale e culturale dei fatti religiosi in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale.

Testo in adozione: *Le due ali Fede e Ragione* M. Genisio ed, Marietti Scuola; sito didattico creato ad hoc *Oida (io so)*

PROGRAMMA

1) Islam

- Storia ed evoluzione della religione dalle origini ai giorni nostri
- La figura di Maometto.
- Il Corano.
- Le festività.
- La figura della donna in ambito islamico.
- Il matrimonio tra islamici e partner di altre religioni.
- Punti in comune con la religione cristiana.
- Visione , commento e analisi di video inerenti l'u.d. in oggetto

2) Humanae Vitae. Lettura e commento dell'enciclica preceduta da riflessioni su:

- Concilio Vaticano II
- Lettura e commento di brani scelti sul Matrimonio
- Prendere coscienza della propria storia
- Pregiudizio
- Capacità di ascolto e di discernimento
- Empatia
- Conoscere e riconoscere le emozioni base
- Il perdono come dinamica della comunicazione
- Importanza delle soft skills
- Art. dell'Humanae vitae
 - L'amore coniugale
 - La paternità responsabile
- Visione, commento e analisi di video inerenti l'u.d. in oggetto

Roma, 15/5/2023

Gli studenti

Il/La docente

**Materia: AAIRC (Attività Alternativa Insegnamento Religione cattolica)
RELAZIONE FINALE**

DOCENTE: Prof.ssa Tiziana Coletta

PROFILO SINTETICO DELL'ALUNNO

Segue la disciplina da diversi anni e ha sempre dimostrato, interesse, impegno, volontà e curiosità. All'esito del percorso ha raggiunto una conoscenza completa delle tematiche affrontate. Dispone di capacità di approfondimento e di collegamento tra le discipline. Dimostra un'ottima capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Ha raggiunto una piena consapevolezza e comprensione delle tematiche affrontate e ha assimilato una puntuale capacità linguistica.

TESTO IN ADOZIONE (consigliato)

“Nella realtà” - Diritto ed Economia

Autori: Michele Ainis e Giuseppe Marazzita

Edizione: Mondadori Scuola Education (2022)

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- I bisogni e l'economia
- Il funzionamento del sistema economico. L'economia circolare. (reddito, spesa, credito)
- L'impresa e la figura dell'imprenditore. I requisiti dell'impresa. L'impresa da un punto di vista giuridico ed economico. Definizione di imprenditore. I criteri di economicità, organizzazione e professionalità.
- I soggetti economici. Le famiglie e le imprese.
- Distribuzione personale e funzionale dei redditi. Tipologie di reddito.
- Ruolo economico dello Stato.
- L'attività economica pubblica: i fini generali.
- Le politiche redistributive dei redditi e quelle antitrust.
- Il sistema tributario. I tributi principali

In ordine alle ore che residuano fino alla fine dell'anno, ove possibile, compatibilmente con l'organizzazione dell'attività didattica complessiva, sarà approfondito il tema riguardante i tributi e il ruolo economico dello Stato.

Roma, 15/5/2023

**-Materia: SCIENZE MOTORIE
RELAZIONE FINALE**

DOCENTE: Prof.Pierluigi Barale

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B e' stata presa in carico dal prof. BARALE Pierluigi a decorrere dal terzo anno (settembre 2020).

La classe si è presentata molto attenta, interessata e propositiva. Nell'arco di questo triennio si è adeguata positivamente al programma annuale ridimensionato nell'anno 2020/21 della pandemia nell'attività pratica e caratterizzato da maggiori lezioni frontali in classe. Ha sempre collaborato pienamente alle proposte all'attività pratica e ha mantenuto nel complesso un comportamento corretto e adeguato all'età. Tale atteggiamento ha permesso di sperimentare nuove modalità di trasmissione delle conoscenze e un discreto sviluppo del programma preventivato. In quest'ultimo anno ha evidenziato anche una crescita emotiva, maggior collaborazione nelle attività proposte e un sano spirito di competizione.

L'alunn C.I. esonerato dall'attività pratica ha svolto parallelamente un programma prettamente teorico con lo sviluppo di relazioni e presentazioni in powerpoint su argomenti concordati del programma sottoponendosi a esposizioni orali finalizzate alla valutazione.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

1. POTENZIAMENTO FISIOLOGICO

- attività in regime aerobico e anaerobico;
- corsa veloce e di resistenza;
- esercizi di potenziamento muscolare;
- esercizi di mobilità articolare e scioltezza articolare;
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi;

- esercizi in circuito.

2. RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

- esercizi di coordinazione generale, oculo-manuale, per l'apprezzamento di distanze e traiettorie;
- esercizi per la strutturazione dell'equilibrio statico e dinamico;
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi e attrezzi di fortuna.

3 . CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO

- giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro, badminton, tennistavolo
- compiti di giuria e arbitraggio;

4. CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

- corsa, lanci, salti.
- giochi individuali e di squadra: pallavolo, tennis-tavolo, badminton.

5. INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUL CORPO UMANO, SUL MOVIMENTO E SULL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Cenni di teoria

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE. ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE

- Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo
- Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita
- Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate
- Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive complesse
- Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni
- Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona

ABILITA'

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva
- Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita
- Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi
- Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso

COMPETENZE

- Praticare autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva
- Elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo diversi ruoli dell'attività sportiva.
- Pianificare progetti e percorsi motori e sportivi

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale

Apprendimento cooperativo

Soluzione di problemi reali/ Problem solving

Partecipazione a gare e tornei

MATERIALE DIDATTICO

Libro di testo

Spazi e attrezzature della palestra, spazi all'aperto, filmati.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove pratiche

Interrogazioni orali (per gli alunni esonerati dalla pratica)

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

Gli obiettivi sono stati valutati attraverso osservazione l'osservazione continua e sistematica per tenere conto dei progressi di ciascun allievo rispetto al livello di partenza , dell'impegno profuso durante le lezioni e dell'interazione con l'insegnante.

INDICATORI DI VALUTAZIONE FORMATIVA

voto	Capacità relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza
10	PROPOSITIVO	COSTRUTTIVA (SEMPRE)	CONDOVISIONE ED AUTOCONTROLLO	RIELABORATIVO CRITICO	APPROFONDITA DISINVOLTA
9	COLLABORATIVO	EFFICACE (QUASI SEMPRE)	APPLICAZIONE SICURA E COSTANTE	ORGANIZZATO SISTEMATICO	CERTA E SICURA
8	DISPONIBILE	ATTIVA PERTINENTE (SPESSO)	CONOSCENZA E APPLICAZIONE	ORGANIZZATO	SODDISFACENTE
7	SELETTIVO	ATTIVA (SOVENTE)	ACCETTAZIONE REGOLE PRINCIPALI	MNEMONICO MECCANICO	GLOBALE
6	DIPENDENTE E POCO ADATTABILE	DISPERSIVA E SETTORIALE (TALVOLTA)	GUIDATO ESSENZIALE	SUPERFICIALE QUALCHE DIFFICOLTA'	ESSENZIALE PARZIALE
5	CONFLITTUALE, PASSIVO APATICO	SCARSA (QUASI MAI)	INSOFFERENZA	NON HA METODO EFFICACE	SCARSA CONOSCENZA
4-1	ASSENTE	ASSENZA DI PARTECIPAZIONE	RIFIUTO	MANCANZA DI METODO	MANCANZA DI CONOSCENZA

Libro di testo: "Il corpo e i suoi linguaggi" di Nesta-Parker-Tasselli

Roma 15 maggio 2023

Scienze Naturali e Biologia con Curvatura Biomedica

DOCENTE: Prof.ssa Antonella Froiio

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho insegnato con continuità in questa classe a partire dal secondo anno e sin da allora colpiva il comportamento rispettoso e timido di gran parte dei ragazzi, comportamento che, pur garantendo puntualità nelle consegne, in alcuni periodi ha anche costituito un freno alla interazione didattica e personale. Nel gruppo classe che faceva capolino ad inizio di questo ultimo anno scolastico erano evidenti, oltre ai segni lasciati su ognuno in termini didattici e personali dalle varie fasi del lockdown, anche e soprattutto lo smarrimento e lo sforzo di riadattamento, dopo vicende personali occorse ad alcuni dei ragazzi e dopo il cambio al quinto anno dei docenti di 6 materie. In termini didattici ciò ha influito molto sulla capacità di concentrazione-organizzazione, comportando ulteriori rallentamenti anche nello svolgimento del programma di Scienze Naturali che, al quinto anno più che mai, necessita dei dovuti tempi e ritmi di apprendimento per poter affrontare argomenti complessi e nuovi in modo sistematico, seppur organico e sintetico, e con il dovuto linguaggio tecnico che il contesto di volta in volta richiede. A tali rallentamenti ha contribuito anche una certa discontinuità didattica causata da festività, ponti, prove e/o impegni pur sempre legati all'ambito scolastico e in prevalenza concentrati nel secondo quadrimestre. Il tutto ha condizionato non poco il procedere della didattica, rendendo necessari drastici tagli, specie nell'ultima parte del programma di chimica-biochimica, generalmente dedicata a principi di Biotecnologie, che non c'è stato modo di intraprendere. Ho scelto infatti, nell'economia di tempo e di energie da dedicare, di affrontare lo studio dei fondamenti della chimica organica e della biochimica, con accenni ai principi e alle strutture e funzionalità molecolari alla base del metabolismo cellulare, questo anche per fornire strumenti a coloro i quali, non pochi nella classe, avessero voluto affrontare test di ingresso a corsi di laurea di ambito scientifico ad orientamento medico, chimico, biologico, biotecnologico.

Dopo un inizio di anno difficoltoso, come sopra descritto, allo stato attuale all'interno della classe è possibile individuare un buon numero di alunni la cui partecipazione al dialogo didattico-educativo è stata per lo più attenta, costante e propositiva, permettendo loro di raggiungere in molti casi un livello di preparazione buono-molto buono, o comunque consentendo un soddisfacente miglioramento rispetto ai livelli di partenza. Un numero ridotto di alunni, pur non sempre attenti e partecipi, ha dimostrato comunque un rendimento per lo più adeguato-sufficiente durante le prove di verifica. Permangono invece, benché in numero davvero esiguo, situazioni altalenanti e di rendimento al limite della sufficienza, legate anche a difficoltà personali nei confronti della materia, in particolare sul versante chimico-biochimico.

Per quanto attiene infine alla Curvatura Biomedica, al termine del quinto anno una sola ragazza

(Rebecca Nazzaro) ha concluso il corso sperimentale di Biologia con Curvatura Biomedica che la ha vista impegnata, per un'ora a settimana nel corso di tutto il triennio, su temi di anatomia, fisiologia e patologia umana con docenti dell'Istituto e con esperti dell'Ordine dei Medici. Buoni sono stati i risultati riportati nei test su piattaforma nazionale al termine di ciascun modulo del triennio.

OBIETTIVI

Obiettivi di conoscenza

Livello alto: conoscenza completa ed approfondita delle tematiche affrontate.

Livello medio: conoscenza completa dei contenuti della disciplina.

Livello minimo: conoscenza di termini, simboli, proprietà, classificazioni, procedimenti, leggi e teorie sostanzialmente rilevanti nell'ambito dei contenuti della disciplina.

Obiettivi di competenza

Livello alto: cogliere i nodi fondamentali delle tematiche proposte. Estrapolare sviluppi e temi annessi a quelli proposti.

Livello medio: interpretare, collegare, riorganizzare le informazioni.

Livello minimo: distinguere fatti, identificare fenomeni, riconoscere le interrelazioni fondamentali.

Obiettivi di capacità

Livello alto

- Capacità di riesaminare criticamente e sistematicamente quanto conosciuto ed appreso.
- Espressione efficace e rigorosa utilizzazione del sottocodice linguistico.
- Motivazione alla ricerca ed alla scoperta.

Livello medio

- Capacità di rielaborare ed utilizzare le conoscenze acquisite in contesti nuovi.
- Capacità di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo e responsabile.
- Capacità di rappresentazione concettuale e di generalizzazione.
- Corretta utilizzazione del sottocodice linguistico.

Livello minimo

- Sostanziale correttezza della comunicazione.
- Utilizzazione del sottocodice linguistico per lo più adeguata.
- Capacità di organizzare gli elementi essenziali del proprio lavoro.

TESTI IN ADOZIONE:

-“Le scienze della terra, seconda edizione. Tettonica delle placche – Interazione tra geosfere”, Alfonso Bosellini, ed. Zanichelli 2020;

-“Biochimica - Dalla chimica organica alle biotecnologie”, M. De Leo, F. Giachi, ed. De Agostini Scuola, 2016 (*)

(*) Seguendo le indicazioni del Dipartimento di Scienze Naturali il testo acquistato per il 5° anno doveva essere “Il carbonio, gli enzimi, il DNA, seconda ed. - biochimica e biotecnologie con elementi di chimica organica”, Sadava et al., ed. Zanichelli 2021, tuttavia le scelte fatte ed il taglio dato al programma hanno reso necessario l'utilizzo quasi esclusivo del libro della De Agostini.

CONTENUTI E PROGRAMMI

Scienze della Terra

- L'interno della Terra. Metodi di studio dell'interno della Terra. Il modello stratificato dell'interno della Terra. Il calore interno della Terra: origine, gradiente geotermico, flusso di calore. Litologia dell'interno della Terra: crosta, mantello e nucleo. Il magnetismo terrestre: il campo magnetico della Terra, il paleomagnetismo, le inversioni di polarità.
- La tettonica delle placche, una teoria unificante. Concetti generali e cenni storici. Le placche litosferiche, i loro margini ed i fenomeni ad essi associati. I moti convettivi del mantello. Placche e terremoti: zone sismiche. Placche e vulcani: vulcani legati alla subduzione, vulcani legati alle dorsali oceaniche, vulcani intraplacca e punti caldi. Orogenesi.
- L'espansione del fondo oceanico. Le dorsali oceaniche, la struttura della crosta oceanica.

Chimica - Chimica organica

- Equilibri in soluzione acquosa: Acidi e basi. La scala del pH. Forza degli acidi e delle basi e calcoli di pH in soluzioni di acidi e basi forti concentrati.(#)
- L'atomo di carbonio: le ibridizzazioni, i legami.
- Tipi e sottotipi di isomeria di struttura e di stereoisomeria.
- Gli idrocarburi alifatici: caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche e reattività di alcani, alcheni. Principali reazioni di alcani (combustione e sostituzione) ed alcheni (addizione elettrofila* al doppio legame).
- Il benzene e gli idrocarburi aromatici: caratteristiche generali, struttura del benzene, delocalizzazione elettronica, risonanza, requisiti di aromaticità. Nomenclatura base del benzene e dei suoi derivati. Elementi di reattività del benzene: la sostituzione elettrofila aromatica*.
- I gruppi funzionali e le principali classi di composti organici: struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche di alcoli e fenoli, aldeidi, chetoni, ammine e acidi carbossilici. Reazioni caratteristiche di alcoli (formazione di alogenuri alchilici, ossidazione), aldeidi (ossidazione, riduzione, addizione nucleofila*), chetoni (riduzione, addizione nucleofila*) ed acidi carbossilici (riduzione, sostituzione nucleofila*).

Nota : la voce contrassegnata con (#) fa parte a tutti gli effetti di elementi della programmazione del quarto anno che non è stato possibile affrontare nei tempi previsti e che è stato quindi necessario

inserire all'inizio del quinto anno.

Biochimica

- Struttura e ruolo delle macromolecole biologiche.

- I carboidrati : struttura dei monosaccaridi in proiezione di Fisher, serie D ed L, formazione di emiacetali ciclici e mutarotazione, legame glicosidico e formazione di disaccaridi (saccarosio, lattosio, maltosio) e polisaccaridi lineari e ramificati (cellulosa, amido e glicogeno).

- I lipidi: caratteristiche strutturali e funzione. I lipidi saponificabili: acidi grassi saturi ed insaturi, acidi grassi essenziali, trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi e cere; i lipidi insaponificabili: steroidi e vitamine liposolubili. Reazione di esterificazione degli acidi grassi a trigliceridi e reazione di saponificazione.

- Le proteine: struttura base, configurazioni D-L e carattere anfotero degli amminoacidi; formazione del legame peptidico; legami e/o interazioni implicati nella determinazione della struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Relazione struttura-funzione, forma nativa e forma denaturata.

- Gli enzimi, catalizzatori biologici ultraspecializzati. Elementi di catalisi enzimatica: modelli di interazione enzima-substrato, effetto di temperatura, pH e concentrazione di substrato sulla velocità di reazione.

- Gli acidi nucleici: struttura e funzione di DNA ed RNA.

- Elementi di metabolismo cellulare: principi guida; vie metaboliche, controllo enzimatico e compartimentazione; ruolo di ATP**, coenzimi piridinici (NAD** e NADP**), coenzimi flavinici (FAD**) e coenzima A**. La degradazione di una molecola di glucosio: ruolo, localizzazione cellulare e bilancio metabolico dei processi di glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa***.

* Data la complessità dell'argomento non è richiesta la conoscenza dei meccanismi di reazione

** Data la complessità della molecola non è richiesta una conoscenza strutturale approfondita, ma la sola capacità di riconoscimento e definizione degli elementi caratteristici di struttura.

*** Data la numerosità e la complessità delle reazioni implicate non è richiesta la conoscenza delle singole strutture e delle singole tappe, ma la sola capacità di definire il ruolo dei processi ed il bilancio in entrata ed in uscita delle molecole coinvolte.

Nota: le parti di programma evidenziate in grigio non sono ancora state affrontate alla data del 15/05/2023. Il docente si impegna a trattarle entro il corrente mese di maggio, non solo per completezza di programma, ma anche al fine di consentire agli alunni più meritevoli ed interessati alla materia di avere ulteriori argomenti di discussione. Nel caso ciò non fosse possibile la Commissione Esaminatrice sarà prontamente informata.

Roma, 15/05/2023

Il docente

Antonella Froiio

MATERIE: MATEMATICA, FISICA

RELAZIONE FINALE

Docente: Prof. Giandomenico Madeo

La relazione riguarda entrambe le discipline da me insegnate.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho assunto l'insegnamento di entrambe le discipline solo da questo anno scolastico. Fin dall'inizio la classe, nel suo insieme, ha mostrato un comportamento corretto, accogliente e improntato alla collaborazione e ha seguito le lezioni con una partecipazione sufficientemente costruttiva. Tuttavia, il cambio di metodologia e alcune lacune nella preparazione di base, riconducibili alla semplificazione dell'attività didattica svolta nel periodo della pandemia, hanno determinato una situazione di disagio che si è manifestata nella difficoltà, da parte di molti studenti, a seguire il percorso logico-deduttivo tracciato, a organizzare i concetti fondamentali in maniera rigorosa ed ineccepibile e ad acquisire una metodologia di studio pienamente soddisfacente. Pertanto, sul piano del profitto la classe ha ottenuto risultati molto diversificati: accanto a studenti che hanno raggiunto un buon livello, alcuni hanno conseguito con fatica gli obiettivi minimi.

OBIETTIVI

- Sapere utilizzare le diverse forme espressive della matematica (testo, grafico, diagramma, formule)
- Utilizzare consapevolmente tecniche, strumenti di calcolo e procedure matematiche
- Operare con il simbolismo matematico
- Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze
- Applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite
- Saper utilizzare gli strumenti matematici nella formalizzazione dei fenomeni fisici
- Saper utilizzare i linguaggi specifici delle discipline

METODOLOGIE DIDATTICHE E MEZZI

Alla luce delle difficoltà incontrate dalla classe e sopra evidenziate, il principio che ha guidato l'attività in aula è stato quello di presentare i diversi argomenti in modo semplice, senza trascurare le

interconnessioni logiche esistenti tra gli stessi. Le lezioni sono state essenzialmente di tipo interattivo al fine di condurre lo studente all'acquisizione di concetti e di abilità attraverso una lezione dialogata. Si è ricorso alla lezione frontale quando sono state affrontate le dimostrazioni di alcuni teoremi o è stato necessario sistematizzare in modo formale alcuni concetti. Si è dato rilievo allo svolgimento di numerosi esercizi e alla loro correzione in classe, presentando innanzitutto i problemi risolvibili con le nuove conoscenze acquisite. Nella trattazione dei nuclei concettuali di fisica, si è sempre partiti dalla descrizione delle esperienze più significative e dei risultati sperimentali ottenuti, per passare, poi, a formulare la specifica legge fisica.

TESTI IN ADOZIONE

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Matematica.azzurro con Tutor 5*, Seconda edizione, Zanichelli

U. Amaldi, *Le traiettorie della fisica 3*, Seconda edizione, Zanichelli

Materia: Matematica

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: Prof. Giandomenico MADEO

1. FUNZIONI

Definizione di funzione reale di variabile reale, dominio e codominio di una funzione. Rappresentazione di una funzione, il grafico. Zeri e segno di una funzione. Domini di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e goniometriche.

2. PROPRIETÀ DELLE FUNZIONI

Funzioni crescenti e decrescenti

Punti di massimo e minimo assoluti e relativi di una funzione

Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche

Funzioni pari e dispari

La funzione inversa: definizione e condizione di invertibilità; procedimento per ricavare l'equazione dell'inversa di una funzione.

La composizione di due funzioni.

3. LIMITI DELLE FUNZIONI

Intervalli, e loro notazione, intorno completo, destro e sinistro di un punto. Approccio grafico al significato di limite.

Continuità di una funzione in un punto (definizione).

Definizioni di limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito, limite sinistro e destro, limite finito di $f(x)$ per x che tende all'infinito, limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito, limite infinito di $f(x)$ per x che tende all'infinito.

Calcolo di limiti: il limite della somma/differenza, del prodotto, della potenza, del quoziente di due funzioni. Le forme indeterminate: limiti di funzioni razionali intere, risoluzione della forma indeterminata $[\pm\infty-\infty]$, limiti di funzioni razionali fratte, risoluzione delle forme indeterminate $[0/0]$ e $[\infty/\infty]$, limiti di funzioni irrazionali, risoluzione delle forme indeterminate $[0/0]$ e $[\pm\infty-\infty]$.

4. TEOREMI SULLE FUNZIONI CONTINUE

Punti di discontinuità di prima, seconda, terza specie (definizione ed esempi).

Teorema di Weierstrass, di esistenza degli zeri, dei valori intermedi (solo enunciati).

5. ASINTOTI

Asintoti orizzontali e verticali.

Gli asintoti obliqui: definizione; ricerca degli asintoti obliqui: calcolo di m e q dell'asintoto obliquo

6.DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale di una funzione: definizione e significato geometrico. Definizione di derivata in un punto e significato geometrico; derivata sinistra e derivata destra. Calcolo della derivata con la definizione. La funzione derivata.

Derivate fondamentali: derivata di una funzione costante $f(x) = c$, della funzione identica $f(x) = x$, di $f(x) = x^n$. Derivata della funzione esponenziale, logaritmica, seno e coseno.

Algebra delle derivate: derivata della somma, differenza, prodotto, quoziente di due funzioni. Derivata delle funzioni composte.

Equazione della retta tangente ad una funzione $f(x)$ in un punto x_0 dato.

I punti stazionari di una funzione (definizione). I punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi (definizione).

Applicazioni alla fisica: la velocità, l'accelerazione, l'intensità di corrente.

7.STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE INTERA E FRATTA

Funzioni crescenti o decrescenti in un intervallo e segno della funzione derivata.

Ricerca dei punti di massimo e minimo relativi.

Schema generale: dominio, simmetrie, studio del segno della funzione, intersezioni con gli assi, limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti, studio del segno della derivata prima.

Materia: Fisica

PROGRAMMA SVOLTO

1. LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

Fenomeni di elettrizzazione per strofinio e per contatto. Conduttori ed isolanti. La carica elettrica. L'elettroscopio a foglie. Il Coulomb e la carica elettrica elementare.

La legge di Coulomb. Direzione e verso della forza elettrica. La costante dielettrica assoluta del vuoto. Forza tra più cariche: il principio di sovrapposizione. La forza di Coulomb nella materia. La costante dielettrica relativa e assoluta. Analogie e differenze tra forza elettrica tra due cariche e forza gravitazionale tra due masse.

L'elettrizzazione per induzione elettrostatica di un conduttore e polarizzazione di un isolante. Interpretazione microscopica dei due fenomeni e analisi delle differenze tra induzione e polarizzazione.

2. CAMPO ELETTRICO

Il concetto di campo. Il campo elettrico. Definizione del vettore campo elettrico E e sua relazione con la forza elettrica.

Campo elettrico di una carica puntiforme. Il campo elettrico generato da più cariche puntiformi mediante il principio di sovrapposizione.

Le linee del campo e loro caratteristiche. Andamento delle linee del campo E per una sola carica (positiva o negativa) e per due cariche puntiformi (uguali o opposte).

La portata di un fluido attraverso una superficie. Definizione del vettore superficie e del flusso del campo elettrico attraverso una superficie.

Il teorema di Gauss: enunciato e dimostrazione nel caso di un'unica carica posta al centro di una sfera. Il vettore campo elettrico E per una distribuzione piana, omogenea ed infinita di carica: direzione e verso di E , dimostrazione del suo modulo tramite il teorema di Gauss.

Il condensatore piano. Il campo elettrico generato da un condensatore piano. Le linee di campo in un condensatore.

3.POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale gravitazionale di due masse e l'energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi. Energia potenziale elettrica di un sistema costituito da più cariche. La differenza di energia potenziale elettrica.

Definizione di potenziale elettrico e suo significato. Unità di misura del potenziale elettrico. Il potenziale in un campo elettrico generato da una carica puntiforme. Potenziale elettrico nel caso di un campo elettrico generato da più cariche e principio di sovrapposizione.

La differenza di potenziale elettrico. Il moto spontaneo delle cariche elettriche.

4.CONDUTTORI IN EQUILIBRIO ELETTROSTATICO

La localizzazione della carica in eccesso nei conduttori in equilibrio elettrostatico, la densità di carica superficiale e la distribuzione delle cariche nelle punte.

Il campo elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore carico all'equilibrio.

Il potenziale elettrico in un conduttore carico all'equilibrio.

Il collegamento a terra e a massa, le convenzioni per lo zero del potenziale.

Energia potenziale elettrica di una carica posta in un condensatore e potenziale elettrico all'interno di un condensatore; analogia con una massa posta in un campo gravitazionale uniforme.

La capacità. La capacità di un condensatore piano e relativa unità di misura.

5.CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La definizione dell'intensità di corrente elettrica e relativa unità di misura. Il verso convenzionale della corrente.

I generatori di tensione e i circuiti elettrici.

I resistori e la prima legge di Ohm. Unità di misura della resistenza di un resistore.

Collegamento in serie e in parallelo dei resistori; calcolo delle resistenze equivalenti nei due casi, con dimostrazione delle formule.

La potenza dissipata in un resistore: l'effetto Joule. Dimostrazione della formula della potenza dissipata e interpretazione microscopica dell'effetto Joule.

La seconda legge di Ohm e sua interpretazione microscopica.

6.CAMPO MAGNETICO

Magneti naturali. Il campo magnetico terrestre. Il vettore campo magnetico B , definizione della direzione e del verso di B mediante un magnete "di prova". Le linee di campo e le loro caratteristiche.

Magneti e correnti elettriche: esperienze di Oersted e di Faraday. Forze tra correnti: la legge di Ampère. Definizione dell'intensità del vettore B mediante un filo "di prova"; unità di misura di B .

Modulo, direzione e verso della forza magnetica esercitata su un filo rettilineo percorso da corrente e immerso in un campo magnetico: caso in cui il filo è perpendicolare alle linee di campo, parallelo e caso generale. La regola della mano destra.

Modulo, direzione e verso del vettore B generato da un filo rettilineo percorso da corrente: la legge di Biot e Savart (con dimostrazione). Campo generato da un solenoide (senza dimostrazione).

La forza di Lorentz. Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo

7.INDUZIONE ELETTROMAGNETICO

La corrente indotta. La variazione del flusso del campo magnetico: analisi di vari casi. Legge di Faraday-Neumann.

Prof. Giandomenico Madeo

STORIA e FILOSOFIA

Prof.ssa Elisa Copponi

Le 16 ragazze ed i 6 ragazzi della V B costituiscono un gruppo classe particolarmente corretto dal punto di vista del comportamento, disponibile all'interazione didattica e collaborativo. Il percorso del triennio conclusivo è stato reso complesso, oltre che dall'esordio caratterizzato dalle oggettive e generali difficoltà legate alla vicenda pandemica, dalla criticità di alcune situazioni particolari e personali anche legate a problemi di salute. Nel corso del tempo la fisionomia della classe è mutata sia per quanto riguarda gli studenti e le studentesse, sia per quanto riguarda gli insegnanti, questo importante fattore sicuramente non ha aiutato a trovare quell'equilibrio e quella costanza nell'impegno di studio personale che permettono di affrontare con serenità l'ultimo anno del liceo. Quest'anno, caratterizzato in generale dalla ripresa a pieno ritmo della vita della scuola con le molte suggestioni e proposte formative volte ad integrare ed arricchire il corso di studi, è stato vissuto in generale con notevole apprensione, rendendo in taluni frangenti faticosa la dinamica dell'apprendimento e minando in alcuni casi la serenità del vissuto emotivo nei confronti dell'impegno richiesto. L'interazione didattica tuttavia è rimasta sempre cordiale e caratterizzata da reciproca fiducia. Alcuni hanno raggiunto risultati brillanti, sviluppando la capacità di acquisire, con autonoma rielaborazione personale, i contenuti oggetto di studio. Altri hanno trovato motivazioni e sviluppato interessi personali, consolidando un metodo di studio e migliorando nei risultati. Per alcuni nel corso del triennio si è sviluppato un atteggiamento consapevole delle responsabilità dell'impegno scolastico. In taluni casi una certa discontinuità nello studio e passività rispetto alle suggestioni offerte hanno ostacolato il completo sviluppo delle potenzialità.

MATERIA: STORIA

Obiettivi generali

- Promuovere la conoscenza dei problemi politici, sociali, economici, culturali scoprendo la funzione e l'utilizzazione di modelli storiografici.

Obiettivi specifici

- Identificare cronologicamente e geograficamente epoche e situazioni.
- Utilizzare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali. -
- Confrontare i dati e le ipotesi fornite dalla lettura delle fonti e dei testi di storiografia. -
- Utilizzare modelli appropriati per inquadrare i diversi fenomeni storici.
- Ricostruire percorsi trasversali a livello tematico.
- Sviluppare e utilizzare il metodo storico.

Obiettivi socio affettivi-comportamentali

- Riconoscere il valore dell'alterità e del pluralismo nel rispetto delle differenze.
- Maturare atteggiamenti di ascolto e valutazione critica nel dialogo interpersonale.

Metodologia

- Spiegazione del docente sistematica e organica degli aspetti politici, economici e sociali dei momenti storici oggetto di studio.
- Lettura e commento di fonti e testi antologici di critica storiografica.
- Problematizzazione e confronto con l'attualità.

Strumenti

Libro di testo: A.Giardina, G.Sabatucci, V.Vidotto, *Nuovi profili storici*, Editori Laterza Materiali indicati o forniti dall'insegnante

Strumenti multimediali

Verifiche e valutazione

Al fine di verificare la capacità di individuare un contesto storico, di comprendere e utilizzare correttamente i termini specifici relativi al periodo oggetto di studio, di confrontare le questioni storiografiche aperte, sono stati utilizzati test non strutturati.

Per verificare le capacità di autonomo approfondimento i ragazzi sono stati sollecitati a preparare esposizioni scritte e orali a partire da tematiche specifiche.

Verifiche orali individuali e dibattiti collettivi sulle problematiche storiche studiate sono stati utilizzati, oltre che al fine della verifica dei livelli precedenti, per promuovere lo sviluppo della capacità di comprendere criticamente il contesto storico attuale.

Criteri di valutazione

In riferimento ai criteri di valutazione adottati dal Dipartimento, tenendo conto della globalità degli elementi in possesso, in particolare della situazione di partenza del singolo studente e dell'impegno prodigato, vengono valutate le abilità di:

- individuare e illustrare i diversi contesti storici
- conoscere e far uso adeguato dei termini specifici
- presentare lo sviluppo delle tematiche politiche, economiche, sociali analizzate utilizzando organicamente le informazioni
- essere consapevoli delle diverse prospettive storiografiche

Parametri valutativi

In specifico si identificano i seguenti parametri valutativi:

- a) Lo studente individua e presenta con appropriati e personali riferimenti le problematiche storiche e storiografiche utilizzando termini appropriati, organizzando organicamente le informazioni mostrando ottime capacità di analisi e di rielaborazione personale sintetica. (Voto 9-10/10)
- b) Lo studente individua e presenta con riferimenti appropriati il contesto storico. Utilizza termini adeguati, rivela buone capacità di rappresentazione dei dati storici e buone capacità d'analisi. (Voto 7-8/10)

c) Lo studente individua e presenta il contesto storico usando i termini in senso proprio e ripresentando le informazioni storiche nei loro caratteri essenziali. Mostra un livello di rielaborazione accettabile e sufficienti capacità d'analisi. (Voto 6/10)

d) Lo studente individua e presenta con difficoltà i dati storici e la contestualizzazione utilizzando un linguaggio impreciso e generico. Articola in modo frammentario le questioni, non compie una adeguata analisi delle situazioni storiche che presenta. (Voto 5/10)

e) Lo studente non sa individuare né presentare i dati storici, non usa in modo appropriato i termini, presenta in modo lacunoso e confuso o scorretto i contenuti. Non mostra di saper organizzare i dati acquisiti. (Voto 3-4/10)

Contenuti

Modulo 1. BORGHESIA, PROLETARIATO, GRANDE INDUSTRIA

La seconda rivoluzione industriale

-L'egemonia europea

-Classe operaia, socialismo, borghesia, nazionalismo

Modulo 2. NAZIONI E IMPERI

La dinamica politica dell'Europa liberale

-Il completamento dell'unificazione italiana

-Destra e Sinistra storica

L'Europa liberale

Fonti scritte

Testo 149, A.Gramsci, *La rivoluzione agraria mancata*

Testo 150, R.Romeo, *Critica alla tesi di Gramsci*

Testo 158, Romanelli, *Il centralismo*

Testo 160, Sabbatucci, *Il trasformismo*

L'Imperialismo, il ridimensionamento dell'Europa e le nuove sfide per l'egemonia

-Le potenze dominanti

- Giappone, Cina, Stati Uniti

Modulo 3. L'ALBA DEL '900

La società di massa

– Sviluppo sociale e politico, i partiti e i sindacati

L'Europa della *Belle Epoque*

–Riforme, alleanze, rivoluzioni, conflitti

L'età giolittiana in Italia

- Società e politica

- La modernizzazione e le sue contraddizioni

- La politica estera

- La crisi del sistema giolittiano

Modulo 4 GUERRA E RIVOLUZIONE

La prima guerra mondiale

- Cause e caratteri della grande guerra, le fasi ed i protagonisti
- La guerra italiana, dalla scelta dell'intervento alla fine della guerra
- La fine del conflitto e i trattati di pace

Fonti scritte

Testi:

- 29, I '14' punti di Wilson
- 30, Keynes, *Le conseguenze economiche della pace*
- 24d, E Canetti
- 25, P.Fussell
- 27d, E.Lussu

La rivoluzione russa

- Da febbraio 1917 alla nascita dell'Urss
- Da Lenin a Stalin

Il dopoguerra

- Un nuovo scenario mondiale
- I mutamenti sociali, economici, politici in Europa
- La Repubblica di Weimar

Modulo 5. TOTALITARISMI E STERMINI DI MASSA

Il fascismo in Italia

- Il "biennio rosso"
- La presa del potere e la costruzione dello Stato totalitario
- Il regime fascista
- Politica, cultura, economia

Fonti scritte

- Il *Manifesto degli intellettuali fascisti*
- Il *Manifesto degli intellettuali anti fascisti*
- Le leggi razziali in Italia

Economia e società negli anni '30

- La crisi del '29 e il *New Deal* in America: un nuovo ruolo dello Stato

I Totalitarismi

- Il nazismo
- Lo stalinismo

La vigilia della seconda guerra mondiale

- I fronti popolari e la guerra di Spagna
- L'Europa verso la guerra

Fonti scritte

- Carlo Rosselli, *Oggi in Spagna, domani in Italia*

La seconda guerra mondiale

- Cause, sviluppo, protagonisti

- La guerra totale
- Lo sterminio degli ebrei
- L'Italia in guerra
- Il crollo del fascismo
- La Resistenza
- La sconfitta della Germania e del Giappone e la bomba atomica

Modulo 6. IL MONDO DIVISO

Lo scenario della guerra fredda

- Le Nazioni unite e il nuovo ordine economico
- Il mondo dei due blocchi

La ricostruzione in Italia

- Dalla liberazione alla Repubblica
- La Costituzione repubblicana
- Il centrismo
- Il 'miracolo economico' e il centro-sinistra
- Gli anni '70, non solo anni di piombo, partecipazione e diritti.

Testi consigliati:

P.Gabrielli, *1946, le donne, la Repubblica*

G.Craiz, *Autobiografia di una Repubblica*

A.Bravo, *A colpi di cuore. Storie del sessantotto*

MATERIA: FILOSOFIA

Prof.ssa Elisa Copponi

Obiettivi generali

- Sviluppare la capacità di comprendere un concetto, di articolare un problema e di presentare sinteticamente una teoria.
- Promuovere una mentalità orientata a considerare l'attività filosofica come determinata da fattori culturali storicamente caratterizzati e mirante a risolvere problematiche emergenti.

Obiettivi specifici

Obiettivi cognitivo-operativi

- Identificare i dati caratterizzanti dell'impostazione filosofica e delle questioni specifiche della disciplina.
- Analizzare testi e brani antologici filosoficamente rilevanti maturando la capacità di ritrovamento dei concetti chiave e della sequenza logica che li caratterizza.
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.
- Prendere coscienza della continuità e discontinuità nell'utilizzazione dei termini e nella formulazione dei concetti tra i singoli filosofi.

Obiettivi socio affettivi-comportamentali

- Riconoscere il valore dell'alterità e del pluralismo nel rispetto delle differenze.
- Maturare atteggiamenti di ascolto e valutazione critica nel dialogo interpersonale.
- Prendere coscienza della connessione tra lo sviluppo della capacità dialogica nel confronto con le diverse prospettive filosofiche in studio e l'accettazione di prospettive altre nella pluralità culturale presente nel contesto odierno.

Metodologia

- Problematizzazione.
- Spiegazione del docente sistematica, organica e dettagliata dei contenuti oggetto di analisi.
- Lettura critica di testi antologici.

Strumenti

Libro di testo: G. Fornero, N. Abbagnano, *Il nuovo protagonisti e testi della filosofia*, Paravia

Materiali di approfondimento indicati o forniti dall'insegnante.

Strumenti multimediali.

Verifiche e valutazione

Al fine di verificare la capacità di individuare un contesto problematico, di comprendere e utilizzare correttamente i termini filosofici, di riconoscere ed utilizzare le diverse argomentazioni adeguatamente sono stati utilizzati test non strutturati.

Per verificare le capacità di autonomo approfondimento i ragazzi sono stati abituati a preparare esposizioni scritte e orali a partire da tematiche specifiche o trasversali.

Verifiche orali individuali e problematizzazioni collettive in classe sono state utilizzate, oltre che al fine della verifica dei livelli precedenti, per sondare e promuovere lo sviluppo della dimensione problematica attraverso l'analisi e la concettualizzazione dialettica dei temi trattati.

Criteri di valutazione

Tenendo conto della globalità degli elementi in possesso ed in particolare della situazione di partenza del singolo studente e dell'impegno prodigato sono state valutate le abilità di

- individuare e illustrare il contesto problematico relativo ai temi trattati
- far uso adeguato dei termini filosofici illustrandone i mutamenti di significato
- presentare l'articolazione dei temi proposti utilizzando organicamente le informazioni e le concettualizzazioni
- sviluppare criticamente la dimensione problematica dei temi trattati.

Durante la didattica integrata ed a distanza si è in particolare considerato il processo di apprendimento: comprensione dei materiali-stimolo e organizzazione del lavoro, rispetto dei tempi di consegna.

Parametri valutativi

In riferimento ai criteri di valutazione adottati dal Dipartimento si sono identificati i seguenti parametri valutativi:

- a) Lo studente individua e presenta con appropriati riferimenti le problematiche filosofiche utilizzando termini filosofici appropriati, organizza organicamente le informazioni ed i concetti, sviluppa criticamente le dimensioni problematiche mostrando ottime capacità di analisi e di rielaborazione personale sintetica. (Voto 9-10/10)
- b) Lo studente individua e presenta con riferimenti appropriati il contesto problematico. Utilizza termini filosofici adeguati, rivela buone capacità di ripresentazione delle informazioni e buone capacità d'analisi. (Voto 7-8/10)
- c) Lo studente individua e presenta il contesto problematico usando i termini in senso proprio e ripresentando l'informazione nei suoi caratteri essenziali. Mostra un livello di concettualizzazione accettabile e sufficienti capacità d'analisi delle questioni filosofiche. (Voto 6/10)
- d) Lo studente individua e presenta con difficoltà i concetti e le informazioni utilizzando un linguaggio impreciso e generico. Articola in modo frammentario le questioni e le concettualizzazioni, non compie una adeguata analisi delle questioni che affronta. (Voto 5/10)
- e) Lo studente non sa individuare né presentare le informazioni, non usa in modo appropriato i termini, presenta in modo lacunoso e confuso o scorretto i contenuti. Non mostra di saper organizzare i concetti acquisiti. (Voto 3-4/10)

Contenuti

Sono state individuate e sviluppate, in riferimento agli autori sotto indicati, in particolare le seguenti tematiche trasversali:

- *L'essere e l'assoluto: il problema metafisico*

- *Il problema della conoscenza e della verità*
- *Identità umana e relazione interpersonale*
- *La prassi umana: etica e politica*
- *La domanda su Dio e il configurarsi della religione*
- *La concezione del tempo e il ruolo della storia*
- *L'attività creatrice dell'arte e la fruizione della bellezza*

La filosofia come istanza critica: Kant

La rivoluzione copernicana

Critica della ragion pura

- Estetica trascendentale
- Analitica trascendentale
- Dialettica trascendentale

Testi:

1. La distinzione tra fenomeno e noumeno
4. La funzione regolativa delle idee

Critica della ragion pratica

- l'imperativo morale e i suoi caratteri
- I postulati pratici e il primato della ragion pratica

Testi:

7. La libertà
5. La presenza nell'uomo della legge morale

Critica del Giudizio

- la peculiarità dei giudizi del bello e del sublime e la rivoluzione copernicana estetica

Testi:

9. Il bello
10. Il sublime
11. Il genio

Brani antologici sul tema: è possibile una società giusta? Rawls, MacIntyre, Jonas

L'interpretazione del criticismo nella filosofia dell'idealismo romantico tedesco Il dibattito sulla "cosa in sé"

Testi:

1. Fichte, La scelta dell'idealismo

Hegel e la filosofia dello spirito

Gli scritti giovanili teologici: mondo greco, cristianesimo, ebraismo

I capisaldi del sistema e le partizioni della filosofia: Idea, Spirito, Dialettica

La Fenomenologia dello Spirito e le figure dell'autocoscienza

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche: la logica e la filosofia della natura

Spirito Soggettivo, Oggettivo (diritto, moralità, eticità) e Assoluto (arte, religione, filosofia)

La filosofia della storia e la storia della filosofia

Testi:

'Il vero è l'intero' (p. 916)

7. La filosofia come 'pensiero del mondo'

La fenomenologia dello spirito: le figure della signoria e servitù (pp. 943-946)

Brani antologici sul tema: la storia ha un senso? Popper

L'irrazionalità del mondo e l'ascesi atea di Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione e il "velo di Maya"

Il mondo come volontà

La vita come dolore ed il rifiuto delle varie forme di ottimismo

La *noluntas*: l'arte, la pietà e l'ascesi come vie di liberazione

Testi:

1. Il mondo è una mia rappresentazione
2. Il mondo è la mia volontà
3. L'arte
4. La morale
5. L'ascesi

Feuerbach e Marx, dalla riduzione della teologia ad antropologia alla critica della società

L'esigenza del particolare concreto e della critica all'esistente nella sinistra hegeliana

L'ateismo come dovere morale, il materialismo e l'umanesimo naturalistico e comunitario di Feuerbach

La critica marxista ad Hegel, alla società borghese e liberale, agli economisti classici, ai socialisti utopisti, alla religione

L'alienazione e la concezione materialistica della storia

Il *Manifesto del Partito Comunista*

Il capitale (merce, lavoro e plusvalore) e le fasi della futura società comunista.

Testi:

2. L'alienazione religiosa
4. Struttura e sovrastruttura
6. Borghesia e proletariato
7. Il crollo del capitalismo

La filosofia dell'esistenza di Kierkegaard

Il primato del singolo e la critica ad Hegel

Possibilità e stadi esistenziali

Angoscia e disperazione

Il paradosso della fede

L'attimo e la storia

Testi:

Schopenhauer e Kierkegaard: l'infelicità dell'esistenza e la presenza costante del dolore (pp.45-48)

Caratteri generali del Positivismo europeo

Comte: il positivismo sociale

La legge dei tre stadi e la filosofia della storia

La dottrina della scienza e la sociologia

Testi:

Il nuovo spirito positivo (p.196-199)

Nietzsche: l'annuncio della morte di Dio e l'ideale dell'oltre-uomo

La nascita della tragedia

Storia e vita: *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*

La morte di Dio e l'annuncio del superuomo

La genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori

Il problema del nichilismo

La volontà di potenza e l'eterno ritorno

Testi:

1. La nascita della tragedia

Aforisma 127 della *Gaia scienza*, La morte di Dio.

Aforisma 341 della *Gaia scienza*, L'eterno ritorno

La reazione anti-positivistica e lo spiritualismo di Bergson

Tempo, durata e libertà

Materia e memoria

L'evoluzione creatrice

Società statiche e dinamiche

Testo:

L'esperienza della libertà (pp.277-280)

La rivoluzione psicoanalitica

Freud e la nascita della psicanalisi: il metodo

L'interpretazione dei sogni

La struttura della personalità

La sessualità infantile

Eros e Thanatos

Religione e civiltà

Testi:

2. L'Es (p.501)

3. Il Super-io (p.504)

L'esistenzialismo come Kierkegaard- Renaissance

Sartre: esistenza, libertà, responsabilità

L'esistenzialismo è un umanismo

Il rapporto con il marxismo

Testi consigliati: H. Arendt, *La banalità del male*, Massimo Recalcati, *La tentazione del muro*

16. Allegato B: SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione Prima Prova

data 26/04/2023

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sergio Corazzini, **Bando**, in **Libro per la sera della domenica**

È questa la poesia che conclude la raccolta di versi **Libro per la sera della domenica**.

Tra le poesie di Corazzini, *Bando* è forse quella più d'avanguardia, cioè quella che, staccandosi in parte dal crepuscolarismo, è più orientata verso le nuove tematiche "espressionistiche".

Caduta l'aureola che conferiva, insieme ad un'alta dignità, una definita funzione sociale, al poeta non resta che adeguarsi alla logica del mercato vendendo la poesia come una merce qualsiasi.

Per questo il poeta richiama l'attenzione della gente e la invita provocatoriamente a comprare le proprie idee con i modi accattivanti di un venditore ambulante.

Metro: venticinque versi liberi di cui gli ultimi tre isolati.

Avanti! Si accendano i lumi
nelle sale della mia reggia!
Signori! Ha principio la vendita
delle mie idee.

Avanti! Chi le vuole?
 Idee originali
 a prezzi normali.
 lo vendo perché voglio
 raggomitolarmi al sole
 come un gatto a dormire
 fino alla consumazione
 de' secoli! Avanti! L'occasione
 è favorevole. Signori,
 non ve ne andate, non ve ne andate;
 vendo a così I poco prezzo!
 Diventerete celebri
 con pochi denari.
 Pensate: !'occasione è favorevole!
 Non si ripeterà.
 Oh! non abbiate timore di offendermi
 con un'offerta irrisoria!
 Che m'importa della gloria!
 E non badate, Dio mio, non badate
 troppo alla mia voce
 piangevole!

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprende le risposte alle domande proposte

1. Dopo un'attenta lettura del testo, esponi il contenuto informativo del componimento.
2. Analizza le scelte lessicali e sintattiche che mirano all'abbassamento colloquiale del tono poetico e che contribuiscono ad equiparare la poesia ad una merce.
3. Come vive il poeta la coscienza della propria mercificazione?
4. Con l'espressione: " Si accendano i lumi nelle sale della mia reggia" quale figura retorica utilizza Corazzini? Spiegane il significato.
5. Spiega la similitudine ai vv.9-10 " ...raggomitolarmi al sole come un gatto a dormire..." e l'iperbole "consumazione dei secoli" (traduzione letterale della *consummatiosaeculorum* di S. Girolamo).
6. Spiega l'accostamento sottolineato dalla rima baciata di: "Idee originali a prezzi normali" vv.6-7 e "Irrisoria/gloria" vv.21-22
7. Dopo la prima lunga strofa provocatoria e dissacrante, la poesia si chiude con pochi versi in cui prevale l'atteggiamento vittimistico: come si addice ad un venditore ambulante una voce "piangevole"?

Interpretazione

Inserisci i risultati della tua analisi in una più ampia riflessione sulla concezione poetica di Sergio Corazzini il quale contrappone al privilegio e alla grandezza della poesia la scelta ora di un orizzonte basso, di sofferenza umana, di desolazione, di malinconia, ora di insofferenza autoironica e provocatoria. Tutto ciò implica una profonda consapevolezza della condizione storica della poesia e del poeta. Confronta il testo proposto con altri testi dello stesso poeta o fai riferimento ai testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Italo Svevo,

da **La coscienza di Zeno**

Il brano, tratto da "La coscienza di Zeno" (1923), dello scrittore Italo Svevo, appartiene al quinto capitolo tematico del romanzo, ossia "La storia del mio matrimonio". Dopo essere riuscito a fidanzarsi con Augusta, la figlia bruttina dell'ammirabilissimo Giovanni Malfenti, Zeno lascia casa Malfenti in compagnia di Guido Speier, che gli chiede di

recarsi con lui a prendere un gelato in un caffè. Nel testo è riportato quanto accade tra i due dal momento in cui lasciano il locale fino a quando Guido accompagna Zeno a casa e quest'ultimo si addormenta nel consueto stato di ambiguità psicologica che lo contraddistingue.

Finito il suo gelato, Guido sentì il bisogno di una boccata d'aria fresca e m'indusse ad accompagnarlo ad una passeggiata verso la periferia della città. Ricordo: da giorni, in città, si anelava ad un poco di pioggia da cui si sperava qualche sollievo al caldo anticipato. Io non m'ero neppure accorto di quel caldo. Quella sera il cielo aveva cominciato a coprirsi di leggere nubi bianche, di quelle da cui il popolo spera la pioggia abbondante, ma una grande luna s'avanzava nel cielo intensamente azzurro dov'era ancora limpido, una di quelle lune dalle guancie gonfie che lo stesso popolo crede capaci di mangiare le nubi. Era infatti evidente che là dov'essa toccava, scioglieva e nettava. Volli interrompere il chiacchierio di Guido che mi costringeva ad un annuire continuo, una tortura, e gli descrissi il bacio nella luna scoperto dal poeta Zamboni¹: com'era dolce quel bacio nel centro delle nostre notti in confronto all'ingiustizia che Guido accanto a me commetteva! Parlando e scotendomi dal torpore in cui ero caduto a forza di assentire, mi parve che il mio dolore s'attenuasse. Era il premio per la mia ribellione e vi insistetti. Guido dovette adattarsi di lasciare per un momento in pace le donne e guardare in alto. Ma per poco! Scoperta, in seguito alle mie indicazioni, la pallida immagine di donna nella luna, ritornò al suo argomento con uno scherzo di cui rise fortemente, ma solo lui, nella via deserta: – Vede tante cose quella donna! Peccato ch'essendo donna non sa ricordarle. Faceva parte della sua teoria (o di quella del Weininger²) che la donna non può essere geniale perché non sa ricordare. Arrivammo sotto la via Belvedere. Guido disse che un po' di salita ci avrebbe fatto bene. Anche questa volta lo compiacqui. Lassù, con uno di quei movimenti che si confanno meglio ai giovanissimi ragazzi, egli si sdraiò sul muricciuolo che arginava la via da quella sottostante. Gli pareva di fare un atto di coraggio esponendosi ad una caduta di una diecina di metri. Sentii dapprima il solito ribrezzo al vederlo esposto a tanto pericolo, ma poi ricordai il sistema da me escogitato quella sera stessa, in uno slancio d'improvvisazione, per liberarmi da quell'affanno e mi misi ad augurare ferventemente ch'egli cadesse. In quella posizione egli continuava a predicare contro le donne. Diceva ora che abbisognavano di giocattoli come i bambini, ma di alto prezzo. Ricordai che Ada diceva di amare molto i gioielli. Era dunque proprio di lei ch'egli parlava? Ebbi allora un'idea spaventosa! Perché non avrei fatto fare a Guido quel salto di dieci metri? Non sarebbe stato giusto di sopprimere costui che mi portava via Ada senz'amarla? In quel momento mi pareva che quando l'avessi ucciso, avrei potuto correre da Ada per averne subito il premio. Nella strana notte piena di luce, a me era parso ch'essa stesse a sentire come Guido l'infamava. Debbo confessare ch'io in quel momento m'accinsi veramente ad uccidere Guido! Ero in piedi accanto a lui ch'era sdraiato sul basso muricciuolo ed esaminai freddamente come avrei dovuto afferrarlo per essere sicuro del fatto mio. Poi scopersi che non avevo neppure bisogno di afferrarlo. Egli giaceva sulle proprie braccia incrociate dietro la testa, e sarebbe bastata una buona spinta improvvisa per metterlo senza rimedio fuori d'equilibrio. Mi venne un'altra idea che mi parve tanto importante da poter compararla alla grande luna che s'avanzava nel cielo nettandolo: avevo accettato di fidanzarmi ad Augusta per essere sicuro di dormire bene quella notte. Come avrei potuto dormire se avessi ammazzato Guido? Quest'idea salvò me e lui. Volli subito abbandonare quella posizione nella quale sovrastavo a Guido e che mi seduceva a quell'azione. Mi piegai sulle ginocchia abbattendomi su me stesso e arrivando quasi a toccare il suolo con la mia testa: – Che dolore, che dolore! – urlai. Spaventato, Guido balzò in piedi a domandarmi delle spiegazioni. Io continuai a lamentarmi più mitemente senza rispondere. Sapevo perché mi lamentavo: perché avevo voluto uccidere e forse, anche, perché non avevo saputo farlo. Il dolore e il lamento scusavano tutto. Mi pareva di gridare ch'io non avevo voluto uccidere e mi pareva anche di gridare che non era colpa mia se non avevo saputo farlo. Tutto era colpa della mia malattia e del mio dolore. Invece ricordo benissimo che proprio allora il mio dolore scomparve del tutto e che il mio lamento rimase una pura commedia cui io invano cercai di dare un contenuto evocando il dolore e ricostruendolo per sentirlo e soffrirne. Ma fu uno sforzo vano perché esso non ritornò che quando volle. Come al solito Guido procedeva per ipotesi. Fra altro mi domandò se non si fosse trattato dello stesso dolore prodotto da quella caduta³ al caffè. L'idea mi parve buona e assentii. Egli mi prese per il braccio e, amorevolmente, mi fece rizzare. Poi, con ogni riguardo, sempre appoggiandomi, mi fece scendere la piccola erta. Quando fummo giù, dichiarai che mi sentivo un poco meglio e che credevo che, appoggiato a lui, avrei potuto procedere più spedito. Così si andava finalmente a letto! Poi era la prima vera grande soddisfazione che quel giorno mi fosse stata accordata. Egli lavorava per me, perché quasi mi portava. Ero io che finalmente gl'imponevo il mio volere. Trovammo una farmacia ancora aperta ed egli ebbe l'idea di mandarmi a letto accompagnato da un calmante. Costruì tutta una teoria sul dolore reale e sul sentimento esagerato dello stesso: un dolore si moltiplicava per l'esperazione ch'esso stesso aveva prodotta. Con quella bottiglietta s'iniziò la mia raccolta di medicinali, e fu giusto fosse stata scelta da Guido. Per dar base più solida alla sua teoria, egli suppose ch'io avessi sofferto di quel dolore da molti giorni. Mi spiacque di non poter compiacerlo. Dichiarai che quella sera, in casa dei Malfenti, io non avevo sentito alcun dolore. Nel momento in cui m'era stata concessa la realizzazione del mio lungo sogno, evidentemente non avevo potuto soffrire. E per essere sincero volli proprio essere come avevo asserito ch'io fossi e dissi più volte a me stesso: «Io amo Augusta, io non amo Ada. Amo Augusta e questa sera arrivai alla realizzazione del mio lungo sogno». Così procedemmo nella notte lunare. Suppongo che Guido fosse affaticato dal mio peso, perché finalmente ammutolì. Mi propose però di accompagnarmi fino a letto. Rifiutai e quando mi fu concesso di chiudere la porta di casa dietro di me, diedi un sospiro di sollievo. Ma certamente anche Guido dovette emettere lo stesso sospiro. Feci gli scalini della mia villa a quattro a quattro e in dieci minuti fui a letto. M'addormentai presto e, nel breve periodo che precede il sonno, non ricordai né Ada né Augusta, ma il solo Guido, così dolce e buono e paziente. Certo, non avevo dimenticato che poco prima avevo voluto ucciderlo, ma ciò non aveva alcun'importanza perché le cose di cui nessuno sa e che non lasciarono delle tracce, non esistono.

1. Filippo Zamboni (1826-1910) era un poeta triestino che si compiacque di aver individuato sulla superficie lunare il disegno di due amanti che si davano un bacio.
2. Otto Weininger, pensatore austriaco (1880-1903), in "Sesso e carattere" sostenne un'idea di una filosofia dei sessi, che

prevede la compresenza in ciascun essere umano del lato maschile e del lato femminile, attribuendo al primo i valori positivi della razionalità, della moralità, della capacità speculativa, mentre all'altro i valori negativi della passività, dell'irrazionalità, della amoralità.

3. In realtà si tratta di una caduta inesistente, che Zeno ha inventato per spiegare la causa della sua strana zoppia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte. Il brano, tratto da "La coscienza di Zeno" (1923), dello scrittore Italo Svevo, appartiene al quinto capitolo tematico del romanzo, ossia "La storia del mio matrimonio". Dopo essere riuscito a fidanzarsi con Augusta, la figlia bruttina dell'ammirabilissimo Giovanni Malfenti, Zeno lascia casa Malfenti in compagnia di Guido Speier, che gli chiede di recarsi con lui a prendere un gelato in un caffè. Nel testo è riportato quanto accade tra i due dal momento in cui lasciano il locale fino a quando Guido accompagna Zeno a casa e quest'ultimo si addormenta nel consueto stato di ambiguità psicologica che lo contraddistingue.

- 1) Riassumi brevemente il contenuto informativo del testo proposto.
 - 2) Nel brano è presente il riferimento paesaggistico e in particolare l'immagine della "grande luna", inizialmente associata alla concezione popolare. Cogli ulteriori passaggi in cui essa è messa in campo per rappresentare altro dal significato letterale del termine stesso.
 - 3) Riportando alcune espressioni emblematiche, spiega come si configura il rapporto tra Zeno e Guido. Come reagisce Zeno alle considerazioni dell'altro- in particolare sulla figura femminile- e con quale affermazione viene reso "finalmente" il ribaltamento dei rapporti di forza tra i due?
 - 4) Come vengono rappresentati l'insorgere del pensiero omicida in Zeno e poi la sua stessa vanificazione? Spiega in che modo le due intenzioni possano convivere nella psicologia del personaggio.
 - 5) Indicando il significato del dolore fisico, provato da Zeno, delle sue varie modulazioni e valenze psicologiche, analizza questa espressione: "Sapevo perché mi lamentavo: perché avevo voluto uccidere e forse, anche, perché non avevo saputo farlo. Il dolore e il lamento scusavano tutto."
 - 6) In quali passaggi testuali si colgono con maggior evidenza il meccanismo psicologico dell'autoinganno di Zeno che vuol sentirsi "sincero", e quello autoassolutorio di Zeno stesso, rispetto al senso di colpa che avrebbe potuto travolgerlo?
 - 7) Individua sul piano formale alcuni aspetti che valgono a rendere più efficace la struttura autodiegetica del racconto nel suo intento di apparire strumento di sincera indagine sul mondo interiore di Zeno.

Interpretazione

L'inevitabilità a vivere, la condizione del "triste e ammalato uomo" sono temi fortemente caratterizzanti molta parte della letteratura del Novecento: illustra le radici culturali di tale centralità tematica, espressione della crisi dei tradizionali paradigmi conoscitivi. Spiegando in che modo la figura dell'inetto nella narrativa sveviana subisca un'evoluzione all'interno della "Coscienza", rispetto alle precedenti opere dell'autore, evidenzia come, oltre alla funzione del personaggio, anche le altre categorie narratologiche dell'opera rappresentino innovazioni proprie del romanzo novecentesco. Coglie alcune tra le più rilevanti, anche in riferimento ad altri testi letterari europei a te noti, oppure ad altre forme di espressione artistica contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Michail Bachtin, Dostoevskij. Poetica e stilistica**, 1968, pp.12-14 (edizione originale russa 1929, edizione ampliata russa 1963).

Simile al Prometeo goethiano, Dostoevskij crea non schiavi silenziosi (come Zeus), ma uomini liberi, atti a stare accanto al loro creatore, a non dividerne le opinioni e persino a ribellarsi contro di lui.

La pluralità delle voci e delle coscienze indipendenti e disgiunte, l'autentica polifonia delle voci pienamente autonome costituisce effettivamente la caratteristica fondamentale dei romanzi di Dostoevskij. Nelle sue opere non si svolge una quantità di caratteri e destini per entro un unitario mondo oggettivo e alla luce di un'unitaria coscienza poetica, ma qui appunto una pluralità di coscienze equivalenti con i loro propri mondi si unisce, conservando la propria incompatibilità, nell'unità di un certo evento. Gli eroi principali di Dostoevskij sono veramente, nello stesso disegno creativo dell'artista, non soltanto oggetti della parola dell'autore, ma anche soggetti della propria parola immediatamente significante. La parola dell'eroe, quindi, non è qui esaurita affatto dalle consuete funzioni descrittive e pragmatico-narrative, ma non serve neppure da espressione della posizione ideologica propria dell'autore (come in Byron, per esempio). La coscienza dell'eroe è data come una coscienza altra, estranea, ma nello stesso tempo essa non si reifica, non si chiude, non diventa semplice oggetto della coscienza dell'autore.

Dostoevskij è il creatore del romanzo polifonico. Egli ha dato vita a un genere romanzesco sostanzialmente nuovo. Ed è per questo che la sua opera non rientra in alcuna trama, non si sottomette ad alcuno degli schemi storico-letterari che siamo soliti applicare ai fenomeni del romanzo europeo. Nelle sue opere compare un eroe la cui voce è costruita così come si costruisce la voce dell'autore nel romanzo di tipo ordinario. La parola dell'eroe su se stesso e sul mondo è pienamente autonoma come l'ordinaria parola dell'autore; essa non è assoggettata all'immagine oggettuale dell'eroe come una delle sue caratteristiche, ma neppure serve da altoparlante della voce dell'autore. Possiede un'autonomia assoluta all'interno della struttura dell'opera e quasi risuona accanto a quella dell'autore e si unisce in un modo

particolare con essa e con le voci altrettanto autonome degli altri eroi.

Ne consegue che i consueti legami pragmatico-narrativi d'ordine materiale o psicologico nel mondo di Dostoevskij sono insufficienti poiché essi presuppongono l'oggettualità, la reificazione degli eroi nel progetto dell'autore e connettono e uniscono le immagini umane nell'unità di un mondo monologicamente percepito e capito, anziché una molteplicità di coscienze equipollenti con i loro propri mondi. La consueta pragmatica narrativa dei romanzi di Dostoevskij svolge un ruolo secondario ed ha funzioni non consuete, ma particolari. I punti connettivi fondamentali invece, che creano l'unità del suo mondo romanzesco, sono di altro genere: l'evento principale, appalesato dal suo romanzo, non si concede a un'interpretazione pragmatico-narrativa.

Inoltre lo stesso impianto del racconto – sia esso condotto dall'autore in prima persona o da un narratore o da uno degli eroi – deve essere affatto diverso rispetto ai romanzi di tipo monologico. La posizione dalla quale è condotto il racconto, è costruita la raffigurazione o è data l'informazione, deve essere orientata in modo nuovo in rapporto a quel nuovo mondo: un mondo di soggetti con pieni diritti, e non di oggetti. La parola narrativa, raffigurativa o informativa deve elaborare un nuovo rapporto verso il proprio oggetto.

Per tale modo tutti gli elementi della struttura del romanzo sono in Dostoevskij profondamente originali; essi sono tutti determinati dal nuovo compito artistico che soltanto egli ha saputo porre e risolvere in tutta la sua ampiezza e profondità; il compito di costruire un mondo polifonico e di distruggere le forme costituite del romanzo europeo fondamentalmente *monologico* (ovvero omofonico).

Dal punto di vista di una conseguente visione o comprensione monologica del mondo raffigurato e del canone monologico di costruzione del romanzo, il mondo di Dostoevskij può sembrare un caos, e la struttura dei suoi romanzi un conglomerato di materiali eterogenei e di principi incompatibili di organizzazione formale. Soltanto alla luce del fondamentale compito artistico dostoevskiano da noi formulato può diventare comprensibile la organicità, coerenza e integrità profonda della sua poetica.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza la tesi e le prove presentate nel brano (anche tenendo in considerazione gli elementi richiamati all'attenzione dai quesiti successivi).
2. Per definire il nuovo tipo di romanzi creato da Dostoevskij l'autore usa ripetutamente un'espressione metaforica, che accosta all'arte della scrittura dell'autore russo un'altra forma d'arte. Qual è questa espressione metaforica? Da quale altra forma d'arte è tratta?
3. Il romanzo europeo precedente a Dostoevskij è definito "monologico". Che cosa significa questa espressione? Quale altro termine è usato dall'autore come sinonimo? Quale caratteristica del romanzo europeo precedente a Dostoevskij è messa in evidenza da questi termini?
4. L'autore riscontra nei romanzi di Dostoevskij un unico impianto del racconto o più impianti? Quale o quali?
5. In che senso secondo l'autore Dostoevskij ha rispetto ai personaggi dei suoi romanzi un atteggiamento diverso da quello degli altri autori europei a lui precedenti rispetto ai personaggi dei loro romanzi?

Produzione

La complessità, intesa come molteplicità di situazioni, problemi, idee e valori, è secondo molti una caratteristica sempre più tipica dell'età contemporanea.

Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, spiega se consideri il romanzo una forma artistica che è ancora capace di esprimere la presunta complessità del mondo di oggi oppure ritieni che altre forme comunicative e artistiche (anche diverse dalla letteratura, come per esempio la musica, il cinema, le arti figurative o performative ...) meglio riescano a rappresentare la complessità contemporanea.

PROPOSTA B2

Un articolo giornalistico in ricordo dello sbarco in Sicilia delle armate anglo-americane.

Storia e memoria camminano insieme lungo le strade della Sicilia sud-orientale, nel giorno che segna l'anniversario dello sbarco degli Alleati nell'isola, tra il 9 e il 10 luglio 1943. Un capitolo determinante per le sorti della seconda guerra mondiale, scritto due mesi prima della firma dell'armistizio di Cassibile, in provincia di Siracusa.

"Quannutrasieru i miricani noantri erumu scantati (spaventati) ma puoi capiemmu ca erunuviniti pi fari finiria' guerra" dice in dialetto la signora Teresa, 95 anni e tanti ricordi. *I miricani*", come li chiama lei, erano in realtà i giovani soldati canadesi, che parteciparono alla missione a fianco di inglesi e statunitensi. I canadesi risalirono dalle coste tra Porto Ulisse e Pozzallo, percorrendo le trazzere polverose della vasta campagna modicana.

La guerra non finì subito. Anzi, dopo lo sbarco il conflitto continuò per altri due lunghi anni concludendosi nel 1945 con la Liberazione. Date, nomi e avvenimenti che restano vivi ancora oggi nei diari dei reduci, nei ricordi dei figli e dei nipoti che hanno ascoltato padri e nonni, ma anche negli occhi degli ormai pochissimi anziani rimasti ancora in vita a raccontare un fatto che ha cambiato la storia d'Italia. Era la notte tra il 9 e il 10 luglio 1943 quando gli americani della 45ª Divisione di fanteria della 7ª Armata, guidata dal generale George Patton, diedero il via a quella che in codice veniva chiamata "Operazione Husky". Gli anglo-americani sbarcarono verso le 3:45 su un fronte di 17 chilometri tra Punta Zafaglione e Punta Braccetto, mentre la 1ª e la 3ª Divisione occupavano il tratto di spiaggia compreso tra Gela e Licata. Le zone individuate per lo sbarco furono due: quella di competenza della 7ª Armata statunitense, da Licata a Scoglitti, un tratto di oltre ottanta chilometri nella curva naturale che compone il Golfo di Gela, e quella dell'8ª Armata britannica comandata dal generale Bernard Montgomery attestato sulla fascia costiera tra

il Golfo di Noto, Pachino e a ovest di Portopalo di Capo Passero, a Punta Castelluzzo, lungo una zona di circa 50 chilometri. Era un'estate secca e torrida. Dopo mesi di pianificazione strategica e tattica, il generale Harold Alexander, comandante delle forze terrestri, fece scattare l'ora X. La direzione delle operazioni venne affidata al generale Dwight David Eisenhower, mentre il comando delle forze navali toccò all'ammiraglio inglese Andrew Browne Cunningham, già protagonista della vittoria a Capo Matapan. Le forze aeree invece furono coordinate dal maresciallo dell'aria Arthur Tedder. Ma, al di là di tatticismi e manovre militari, l'impatto che lo sbarco ebbe sulla popolazione locale fu indimenticabile. I paesini e i piccoli centri siciliani, che furono "invasi" dagli Alleati, erano popolati per lo più da donne, bambini, anziani e inabili alla leva. Poi c'erano i soldati tedeschi e italiani posti a difesa dell'isola e soprattutto delle coste, come testimoniano i *bunker*, i *pillow* e le casematte, ben visibili al viaggiatore tra gli alberi di carrubo e i bianchi muri a secco, caratteristici della campagna iblea.

Tra le donne che assistettero allo sbarco anche Agnese Modica, morta pochi giorni fa a fine giugno 2020, all'età di cento anni. Agnese non mancava mai di ripercorrere la sua storia raccontandola a chi mostrava interesse nell'ascoltarla. Dal suo personale baule della memoria amava ricordare i giorni precedenti lo sbarco, quando gli aerei Alleati sganciavano volantini per dire alla popolazione "allontanatevi dagli obiettivi militari" assicurando che ai civili non sarebbe accaduto nulla. Nonna Agnese a conclusione dei suoi racconti ribadiva che "la guerra è la cosa più brutta che un essere umano possa fare e possa vivere". Una raccomandazione comune a molti anziani che come la signora Modica videro mariti, fratelli e figli partire, molti dei quali non tornarono più o furono fatti prigionieri e deportati in Germania e in Polonia come IMI, sigla che sta per Internati militari italiani, cioè coloro che decisero di non restare a fianco degli *ex* alleati tedeschi né di aderire alla Repubblica sociale italiana di Mussolini dopo l'8 settembre.

Allo sbarco degli Alleati in Sicilia sono stati dedicati *film*, l'ultimo dei quali *In guerra per amore* con Pif, ma anche saggi, libri e studi storici che trattano sotto diverse angolature lo sbarco in Sicilia. Tra questi il giornalista e *reporter* Franco Bandini, ormai scomparso, che fece una lettura molto originale e ben documentata sui preparativi, ma anche sui punti in sospeso, che ruotavano attorno all'invasione alleata, primo tra tutte il ruolo avuto dalla mafia e, in particolare, da Lucky Luciano. Fabrizio Carloni in *Gela 1943. Le verità nascoste dello sbarco americano in Sicilia* (Mursia, 2011) approfondisce episodi drammatici e tragedie dimenticate dal tempo come l'uccisione di numerosi civili, ma anche fatti come quelli accaduti in località Passo di Piazza, dove alcuni Carabinieri Reali che si erano arresi dopo una breve ma valorosa resistenza furono fucilati da elementi della 82ª Divisione Usa aviotrasportata. Fatti ed eventi nascosti tra le pieghe della storia a cui si aggiunge l'atto eroico della Divisione motorizzata Livorno che per tre giorni, diversamente da quanto si legge nei libri di scuola, fermò l'avanzata statunitense. Una circostanza che viene narrata da Pier Luigi Villari, *L'onore dimenticato* (IBN Edizioni, 2013).

Ancora più dettagliata è la descrizione che viene fatta invece nel volume appena dato alle stampe *Tre giorni vissuti da eroi. Le voci dei protagonisti. Gela 10-12 luglio 1943* di Salvatore Reale e Giovanni Iacono, pubblicato con il patrocinio dello Stato Maggiore dell'Esercito: "Fino a pochi anni fa la Campagna di Sicilia in generale e la battaglia di Gela e delle zone limitrofe in particolare erano state dimenticate dalla storiografia ufficiale che si rifaceva in larga parte a quella di origine anglosassone la quale rappresentava lo sbarco in Sicilia come un'operazione poco cruenta, senza nessuna o scarsa resistenza da parte delle truppe dell'Asse e che si svolse quasi come una festante avanzata nell'isola tra due ali di folla ansiosa di essere liberata" scrivono gli autori nell'introduzione al volume in uscita nel giorno dell'anniversario dello sbarco. Reale e Iacono, entrambi studiosi di storia militare, seppur non accademici, hanno ricostruito gli aspetti meno conosciuti che riguardano i combattimenti avvenuti nel sud della Penisola. Sono andati alla ricerca di documenti, carte, fotografie presso l'Archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito avendo cura delle fonti per rileggere chi la storia l'aveva vissuta in prima persona. Tutto questo è stato incrociato con le ricerche sul campo. Reale e Iacono hanno setacciato palmo per palmo i luoghi descritti nelle relazioni "per meglio comprendere la dinamica dei combattimenti, intervistando gente del posto che aveva assistito agli scontri o aveva conosciuto i soldati, che lì avevano combattuto ed erano morti." "Come militari professionisti ci prepariamo al meglio, in vista di ciò che speriamo non debba mai succedere. Tuttavia, malgrado tutto, capita di trovarsi in condizioni di inferiorità di fronte al nemico - scrive il colonnello Livio Ciancarella, Capo dell'Ufficio Storico dell'Esercito, che firma la premessa al volume di Reale e Iacono -. Quello che è successo e succede ancora è una scintilla, un motore interno che, contro la logica e l'istinto, ti spinge a fare comunque il tuo dovere, pur sapendo che succederà l'inevitabile, anche contro ogni speranza: si chiama *valore*".

In quella estate del 1943 accaddero molte cose, spesso controverse e oggetto di studi e analisi di storici ed esperti, divulgatori e giornalisti. Restano come testimoni del tempo quelle piccole e grandi fortificazioni di pietra o cemento, ancora oggi visibili al viaggiatore che, incuriosito, vorrà approfondire la storia dell'ennesima invasione dell'Isola, che di dominatori ne ha visti tanti nel corso dei secoli.

Vincenzo Grienti (da *Avvenire*, 9 luglio 2020)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Metti in risalto i momenti più significativi della vicenda narrata.
3. L'autore si sofferma anche sul comportamento delle truppe italiane poste a difesa della Sicilia: ne emerge un atteggiamento rinunciatario?
4. Evidenzia la reazione della popolazione civile a fronte degli eventi bellici.
5. La ricerca storica ha fatto emergere aspetti meno conosciuti e controversi della campagna militare alleata in Sicilia: individuali, considerando l'importanza che ad essi annette l'autore del brano.
6. Quali sono i principi, che sostengono le conclusioni di Salvatore Reale e Giovanni Iacono, riportate alla fine dell'articolo?

Produzione

Attingendo alle tue conoscenze, con particolare riferimento ai temi trattati in occasione dello studio dell'educazione civica, elabora un testo che consideri l'impatto della guerra sulla vita dei popoli e dei singoli, con le conseguenze di

carattere economico e sociale, che tale dramma comporta.

PROPOSTA B3

Testo di **Andrea Daniele Signorelli** “Allucinazioni, progressi e confini dell'ultima intelligenza artificiale” da *Domani* del 20 marzo 2022

Lo scorso 14 marzo è finalmente giunto il grande giorno. Dopo aver stupito il mondo con ChatGpt (il sistema di intelligenza artificiale in grado di conversare con gli utenti e di rispondere a ogni loro richiesta in maniera spesso coerente e corretta), OpenAI^[1] ha presentato il modello successivo e ancora più potente: l'atteso Gpt-4.

Un nuovo scrittore

Dal momento che OpenAI ha ormai ripudiato la sua origine open source e no profit, nessun dettaglio tecnico è stato reso noto. Si stima però che Gpt-4 sia dotato della mostruosa cifra di 100mila miliardi di parametri (l'equivalente digitale dei nostri neuroni), contro i 175 miliardi del suo predecessore. È principalmente questo che fornisce al sistema la sua straordinaria capacità di elaborare le informazioni presenti nel database, al punto da essere in grado di produrre coerentemente testi lunghi anche 25mila parole in una volta sola (praticamente un libro), di rispondere correttamente a semplici indovinelli (che il suo predecessore invece sbagliava regolarmente) e di generare contenuti errati con una frequenza ridotta di oltre il 60 per cento.

Soprattutto, Gpt-4 è un modello linguistico “multimodale”, risponde cioè a stimoli sia testuali che visivi. Una delle funzioni che più ha colpito i primi utenti del nuovo sistema di OpenAI è, per esempio, la sua capacità di spiegare cos'è contenuto in un meme, interpretandone correttamente il significato e la ragione che lo rende divertente.

Nonostante i progressi, si sono comunque già verificate parecchie “allucinazioni” (come si definiscono in gergo le situazioni in cui l'intelligenza artificiale produce con sicurezza dei resoconti completamente inventati). Nella sua newsletter, l'esperto di AI Gary Marcus ha per esempio chiesto a Gpt-4 di «spiegare il ruolo di OpenAI nel crollo della Silicon Valley Bank». La risposta corretta sarebbe stata che OpenAI non ha avuto (presumibilmente) nessun ruolo in tutto ciò. E invece Gpt-4 si è lanciata in una ricostruzione incredibile, secondo cui la creazione di un inesistente Gpt-5 da parte di OpenAI avrebbe permesso a dei malintenzionati di produrre una mole tale di fake news da minare la credibilità della banca, causandone il crollo.

[...]

È la ragione per cui, anche nel caso di Gpt-4, si continua a parlare di “pappagalli stocastici”, termine ideato dalla ricercatrice TimnitGebru con il quale si sottolinea la totale mancanza di genuina comprensione da parte di questi modelli, che si limitano invece a individuare schemi verbali ricorrenti nel loro database e a ripeterli.

A che punto siamo

Ciononostante, i progressi sono innegabili: sottoposto a svariati test di valutazione degli esseri umani in matematica, scrittura, biologia, storia dell'arte e altri ancora, Gpt-4 ha raggiunto spesso – anche se non sempre – livelli di eccellenza, conquistando per esempio il 90esimo percentile in un test di matematica contro il 70esimo del suo predecessore; mentre in un test di biologia ha raggiunto l'85esimo percentile contro il 67esimo di ChatGpt.

E così, inevitabilmente, è ripartito il dibattito: abbiamo compiuto un altro passo sulla strada che porta verso l'intelligenza artificiale generale, di livello cioè almeno pari a quello dell'essere umano? Di certo, c'è un elemento la cui importanza non può essere sottovalutata e che riguarda proprio la “multimodalità” di Gpt-4, ovvero la già citata capacità di decifrare anche delle immagini.

«Questa abilità potrebbe fornire a Gpt-4 una maggiore comprensione di come funziona il mondo, proprio come gli esseri umani conquistano una maggiore conoscenza di ciò che li circonda attraverso l'osservazione», si legge su *The Conversation*. «Si ritiene che questo sia un ingrediente fondamentale per sviluppare sofisticate intelligenze artificiali, che possono colmare il divario tra i modelli attuali e la vera e propria intelligenza umana».

Nonostante i progressi, Gpt-4 rappresenta però un'evoluzione, non l'attesa rivoluzione in grado di cambiare una volta per tutte le carte in tavola. Gpt-4 è una versione potenziata di ChatGpt, che a sua volta lo era dei suoi predecessori, ma non siamo di fronte a un cambio di paradigma. [...] Gpt-4 è per esempio vittima del cosiddetto overfitting, ovvero della tendenza a memorizzare schemi superficiali dai dati a disposizione senza apprendere gli aspetti generali sottostanti. In poche parole, tutte queste macchine sono prive – tra le altre cose – di un'essenziale abilità dell'essere umano: la capacità di generalizzare.

[...]

E allora fino a dove può arrivare l'intelligenza artificiale? E che cosa manca affinché conquisti una vera e propria intelligenza, dove oggi c'è invece solo una sorta di colossale taglia e cuci statistico? Oltre alla menzionata incapacità di generalizzare la conoscenza, un altro limite apparentemente irrisolvibile [...] è la comprensione del rapporto di causa ed effetto, laddove al momento c'è solo l'abilità di individuare correlazioni. Per esempio, un sistema di intelligenza artificiale è in grado di comprendere che la presenza delle nuvole è correlata alla pioggia, ma non può sapere che sono le prime a causare la seconda.

Causa ed effetto

«Comprendere la causa e l'effetto è un grosso aspetto di ciò che chiamiamo “buon senso” ed è un'area in cui, oggi, i sistemi di intelligenza artificiale sono totalmente incapaci», ha spiegato alla MIT Tech Review Elias Bareinboim, direttore del laboratorio di CausalArtificial Intelligence della Columbia University.

Secondo Bareinboim, fornire alle macchine un po' di buon senso, facendo comprendere loro il concetto di causa ed effetto, è l'unica strada per conquistare l'intelligenza artificiale di livello umano. Non solo: la comprensione della causalità si sposerebbe alla perfezione con la necessità di generalizzare la conoscenza: «Se le macchine potessero capire che alcune cose conducono ad altre, non dovrebbero ricominciare da capo ogni volta che devono imparare qualcosa di nuovo, ma potrebbero sfruttare ciò che hanno imparato in un campo e applicarlo in un altro».

Imparare a generalizzare la conoscenza o a comprendere i rapporti di causa ed effetto è qualcosa che, però, non ha nulla a che fare con le dimensioni dei database o con il numero dei parametri impiegati. Non è un cambiamento

quantitativo, ma qualitativo. [...] Il rischio, al momento, è però che l'enorme hype^[2] che circonda la cosiddetta "intelligenza artificiale generativa" (in grado di produrre testi, immagini, musica e altro) prosciughi i finanziamenti che sostengono la ricerca scientifica su altre forme di AI. Lasciandoci così alle prese con dei pappagalli statistici, vittime di frequenti allucinazioni e che non hanno la più pallida idea di ciò che stanno facendo. Anche quando lo fanno perfettamente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quali aspetti innovativi possiede ChatGpt-4 rispetto ai sistemi precedenti?
2. Quali sono comunque i limiti nel funzionamento di questa forma di intelligenza artificiale?
3. Nell'articolo sono presenti termini che nel linguaggio comune hanno un significato, ma nell'ambito degli studi sull'intelligenza artificiale ne assumono un altro. Individua alcuni esempi e analizza il significato letterale del termine e quello figurato assunto nel nuovo contesto.
4. L'autore del testo si limita a illustrare i progressi delle ricerche o manifesta anche la propria diffidenza? Motiva la tua risposta con riferimenti significativi all'articolo.

Produzione

Le nuove forme di intelligenza artificiale, da una lato, costituiscono motivo di curiosità e interesse per le potenzialità e i nuovi scenari tecnologici che possono dischiudere, dall'altro, spaventano le ricadute che queste innovazioni potrebbero portare nella diffusione delle informazioni, nel mondo del lavoro, nel trattamento dei dati personali, ecc.. Esprimi la tua posizione al riguardo, sfruttando le suggestioni proposte, in un testo argomentativo opportunamente documentato e articolato.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

“La nostra società crede nei valori spirituali, nei valori della scienza, crede nei valori dell’arte, crede nei valori della cultura, crede che gli ideali di giustizia non possano essere estraniati dalle contese ancora inelimate tra capitale e lavoro. Crede soprattutto nell’uomo, nella sua fiamma divina, nella sua possibilità di elevazione e di riscatto” (Adriano Olivetti)

Queste parole di Adriano Olivetti pongono tutte le capacità dell’uomo al centro del progresso sociale e civile. Danne una valutazione, anche alla luce della esperienza culturale maturata nel corso dei tuoi studi.

PROPOSTA C2

*La libertà non è star sopra un albero
Non è neanche avere un’opinione
La libertà non è uno spazio libero
Libertà è partecipazione*

Nel 1972 Giorgio Gaber, autore, cantante, uomo di teatro, ha scritto la canzone “La libertà”, di cui si riporta il testo. La nostra Costituzione fa numerose volte riferimento alla partecipazione delle cittadine e dei cittadini alla vita del Paese. Ritieni tale auspicio ancora attuale ed elemento fondamentale per considerare il livello di democrazia del Paese? Ritieni la formula “libertà è partecipazione” ancora utile per esprimere il rapporto tra cittadinanza e società? Quali sono le forme di partecipazione che rappresentano il nostro tempo ed, eventualmente, la tua esperienza personale? Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

[1] Organizzazione, originariamente senza scopo di lucro, fondata nel 2015 da ElonMusk, Sam Altman e altri

investitori, per promuovere ricerche sull'intelligenza artificiale.

[2] Hype in questo caso indica aspettativa, attesa.

Griglie di Valutazione Prima Prova

Tipologia A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ampie e complete	Apprezzabili	Essenziali	Frammentarie e confuse	Assenti o gravemente carenti
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Coesione e coerenza testuale	Ampia e completa	Apprezzabile	Essenziali	Frammentaria e confusa	Assente o gravemente carente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Ricchezza padronanza lessicale	Raffinata	Pienamente corretta	Semplice, ma complessivamente corretta	Limitata e carente	Assente o gravemente scorretta
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Raffinata	Buona	Accettabile	Carente	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampie, ricche e persuasive	Articolate in modo ampio ed efficace	Essenziali	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Ampia, ricca e persuasiva	Articolata in modo ampio ed efficace	Essenziale	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo– se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Corretta e precisa	Corretta	Essenziale	Limitata e carente	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Molto frammentaria	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Molto frammentaria	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Interpretazione corretta e articolata del testo	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Limitata	Scorretta e impressionistica

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tipologia B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ampia e completa	eApprezzabile	Essenziali	Frammentaria e confusa	Assente o gravemente carente
Coesione e coerenza testuale	Ampia e completa	eApprezzabile	Essenziali	Frammentaria e confusa	Assente o gravemente carente
Ricchezza padronanza lessicale	eRaffinata	Pienamente corretta	Semplice, ma complessivamente corretta	Limitata e carente	Assente o gravemente scorretta
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Raffinata	Buona	Accettabile	Carente	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampie, ricche e persuasive	Articolate in modo ampio ed efficace	Essenziali	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Ampia, ricca e persuasiva	Articolata in modo ampio ed efficace	Essenziale	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	14/15	11/13	9/10	5/8	1/4
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Molto frammentaria	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Molto frammentaria	Assente
	14/15	11/13	9/10	5/8	1/4
Correttezza e Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Efficaci e approfondite	Articolate	Essenziali	Molto frammentarie	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tipologia C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ampie e complete	Apprezzabili	Essenziali	Frammentarie e confuse	Assente o gravemente carenti
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Coesione e coerenza testuale	Ampie e complete	Apprezzabili	Essenziali	Frammentarie e confuse	Assenti o gravemente carenti
Ricchezza e padronanza lessicale	Raffinata	Pienamente corretta	Semplice, ma complessivamente corretta	Limitata e carente	Assente o gravemente scorretta
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Raffinata	Buona	Accettabile	Carente	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampie, ricche e persuasive	Articolate in modo ampio ed efficace	Essenziali	Imprecise e approssimative	Assenti o molto frammentarie
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Ampia, ricca e persuasiva	Articolata in modo ampio ed efficace	Essenziale	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Efficaci e approfondite	Articolate	Essenziali	Molto frammentarie	Assenti
	14/15	11/13	9/10	5/8	1/4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Efficace	Consequenziale e chiaro	Essenziale	Molto frammentario	Assente
	14/15	11/13	9/10	5/8	1/4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Svolgimento approfondito e convincente	Svolgimento corretto e con alcuni riferimenti	Essenziale	Molto frammentaria	Assente e priva di riferimenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

17. Allegato C: SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Simulazioni della Seconda Prova
27/04/23

Consegne

Durata massima della prova: 6 ore .
È consentito l'uso dei vocabolari di italiano e latino.

Tradurre in italiano il seguente testo latino, di cui sono forniti in traduzione italiana i passi immediatamente precedente e successivo.

Rispondere ai tre quesiti o in tre distinte risposte, ciascuna di non oltre 10/12 righe di foglio protocollo al massimo o con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma di commento al testo, di non oltre 30/36 righe di foglio protocollo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti.

Il sapiens stoico e l'amicizia

Seneca, citando un'epistola di Epicuro a proposito dell'amicizia, ne approfitta per esprimere il suo dissenso e manifestare invece l'opinione sostenuta dagli Stoici.

PRE-TESTO

Quello che c'è di diverso tra un agricoltore che miete e uno che semina, questo c'è tra colui che si è procurato un amico e colui che se lo procura. Il filosofo Attalo era solito dire che è più piacevole procurarsi un amico che averne uno, come 'per un artista è più piacevole dipingere un quadro che averlo già dipinto'. L'ansia e l'impegno nel lavoro procurano per se stessi un grande diletto, non ne prova uno simile chi ha terminato di dare l'ultima mano all'opera sua: ormai si gode il frutto della propria arte, mentre dipingeva si godeva la sua stessa arte. I figli già grandicelli ci sono più utili, ma quando erano ancora fanciulli ci davano gioie più pure. Ma ora torniamo al nostro argomento.

Sapiens etiam si contentus est se, tamen habere amicum vult, si nihil aliud, ut exerceat amicitiam, ne tam magna virtus iaceat, non ad hoc quod dicebat Epicurus in hāc ipsa epistulā, “ut habeat qui sibi agro assideat, succurrat in vincula coniecto vel inopi”, sed ut habeat aliquem cui ipse agro assideat, quem ipse circumventum hostili custodia liberet. Qui se spectat et propter hoc ad amicitiam venit male cogitat. Quem admodum coepit, sic desinet: paravit amicum adversum vinclaturum opem; cum primum crepuerit catena, discedet. Hae sunt amicitiae quae temporarias populus appellat; qui utilitatis causa assumptus est tam diu placebit quam diu utilis fuerit. Hāc re florentes amicorum turbamur circumdedit, circa eversos solitudo est, et inde amici fugiunt ubi probantur; hāc re ista tot nefaria exempla sunt aliorum metureliquentium, aliorum metuprodentium.

POST-TESTO

È inevitabile che siano coerenti tra loro gli inizi e i momenti finali: chi ha iniziato ad essere amico perché conviene anche smetterà perché conviene; farà il suo interesse anche contro l'amicizia, se in essa vede solo l'aspetto utilitario. <<A quale scopo ti procuri un amico?>> Per avere una persona per cui io possa morire, che io possa seguire in esilio e salvare dalla morte, a prezzo di qualunque sacrificio. Invece codesta che tu mi descrivi non è amicizia, ma una contrattazione che mira solo all'utile da seguire.

QUESITI

- 1) Servendoti anche del pre-testo e del post-testo, rintraccia quali siano per Seneca le motivazioni che spingono il saggio stoico a procurarsi le amicizie e quali invece le finalità e i comportamenti attribuiti agli epicurei.
- 2) Il brano proposto presenta, come tipico di Seneca, esempi di parallelismi e antitesi sia nelle strutture morfosintattiche sia nel lessico. Individuali nel testo latino, spiegando quale sia la loro funzione nel dare evidenza al pensiero dell'autore.
- 3) Nel brano sopra riportato l'autore riflette sull'importanza che l'amicizia riveste per l'uomo. Su tale tipologia di relazione, i suoi scopi, forme e modalità, il pensiero antico si è frequentemente espresso. Sviluppa liberamente il tema, citando opere e/o autori che più ritieni opportuni.

Griglie di Valutazione Seconda Prova

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta dell'esame di Stato a.s.2022/23

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Completa	6
	Sostanziale, con pochi fraintendimenti	5
	Essenziale, con fraintendimenti di alcuni dettagli	4
	Parziale, con fraintendimenti di più dettagli o di alcuni elementi generali	3
	Limitata, con numerosi fraintendimenti generali	2
	Molto limitata, con estesi fraintendimenti	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Complessivamente corretta	4
	Con alcuni errori	3
	Con numerosi errori ma per lo più su singole strutture	2
	Con numerosi ed estesi errori	1
Comprensione del lessico specifico	Puntuale	3
	Con alcuni travisamenti	2
	Con numerosi e sostanziali travisamenti	1
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Fedele ed efficace	3
	Sostanzialmente corretta nell'uso della lingua d'arrivo	2
	Imprecisa	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Precisa	4
	Adeguate	3
	Approssimativa	2
	Carente e con significative inesattezze	1

18. TABELLA FIRME

Il presente Documento della Classe5B (a.s. 2022/23) si compone, dalla prima di intestazione a quest'ultima di certificazione, di XX pagine numerate. Viene sottoscritto dai componenti del Consiglio di Classe nella seduta del 9 maggio 2023. La copia elettronica in formato pdf è a disposizione del C.d.C. e pubblicato sul sito istituzionale.

Discipline	Docente	Firma
Italiano	M. BOSCAINO	M. Boscaino
Latino	L. LANGIANTI	L. Langianti
Greco	L. LANGIANTI	L. Langianti
Inglese	P. NURA	P. Nura
Filosofia	E. COPPINI	E. Coppin
Storia	E. COPPINI	E. Coppin
Matematica e Fisica	MARCO GIANDONICO	Marco Giandonico
Scienze naturali	ANTONELLA FROIO	Antonella Froio
Storia dell'arte	PIANO KATIA	Katia Piano
Scienze motorie	PIERLUIGI BARALE	Pierluigi Barale
IRC	MARTESE GRAZIELLA	Graziella Martese
Materia alternativa	TIZIANA COUETTA	Tiziana Couetta

Visto e sottoscritto dai Rappresentanti degli Studenti

Studenti	Firma
ALESSIA TOMASELLI	Alessia Tomaselli
BENEDETTA SPARVOLI	Benedetta Sparvoli